

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO ELETTRICO DI STORO S.C. IN SIGLA CEDIS S.C.  
Sede: VIA GARIBALDI, 180 STORO TN  
Capitale sociale: 3.427.796,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: TN  
Partita IVA: 00107210221  
Codice fiscale: 00107210221  
Numero REA: 3478  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 351300  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157674

# Bilancio al 31/12/2024

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		

	31/12/2024	31/12/2023
I - Immobilizzazioni immateriali	920.524	310.727
II - Immobilizzazioni materiali	25.509.684	23.304.392
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.513.627	7.873.627
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>30.943.835</b>	<b>31.488.746</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	543.082	466.390
II - Crediti	3.074.466	2.716.101
esigibili entro l'esercizio successivo	3.037.657	2.679.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.437	32.936
Imposte anticipate	3.372	4.047
IV - Disponibilita' liquide	6.496.273	1.455.184
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>10.113.821</b>	<b>4.637.675</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.088.334</b>	<b>1.106.445</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>42.145.990</b>	<b>37.232.866</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.427.796	3.271.908
III - Riserve di rivalutazione	7.036.358	7.036.358
IV - Riserva legale	13.040.164	12.783.389
VI - Altre riserve	2.122.345	2.120.501
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.829.842	459.026
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>27.456.505</b>	<b>25.671.182</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>292.709</b>	<b>303.949</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>12.752.572</b>	<b>9.752.083</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	4.709.647	3.980.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.042.925	5.771.557
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.644.204</b>	<b>1.505.652</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>42.145.990</b>	<b>37.232.866</b>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
--	------------	------------

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	392.504	194.836
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	78.291	16.489
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	78.291	16.489
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	78.291	16.489
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	388.915	271.965
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	388.915	271.965
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	81.880	(60.640)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>1.982.945</b>	<b>509.741</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	134.900	50.040
imposte relative a esercizi precedenti	1.967	-
imposte differite e anticipate	16.236	675
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	153.103	50.715
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.829.842</b>	<b>459.026</b>

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.576.665	7.045.394
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	213.683	195.713
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.745.275	1.137.242
altri	277.802	46.565
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.023.077</i>	<i>1.183.807</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>9.813.425</i>	<i>8.424.914</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.498.022	2.370.302
7) per servizi	2.185.568	1.467.863
8) per godimento di beni di terzi	372.040	365.512
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	963.149	882.664
b) oneri sociali	283.609	262.406
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	78.134	72.291
c) trattamento di fine rapporto	63.879	59.114
e) altri costi	14.255	13.177
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.324.892</i>	<i>1.217.361</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	2.051.654	1.892.237
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.195	157.912
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.952.459	1.734.325
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	174	3.058
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.051.828</i>	<i>1.895.295</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(76.693)	66.016
14) oneri diversi di gestione	556.703	472.184
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.912.360</i>	<i>7.854.533</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.901.065</b>	<b>570.381</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	392.504	194.836

## Nota integrativa, parte iniziale

---

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.c., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, c.c..

L'organo amministrativo ha comunicato di aver adempiuto agli obblighi di cui all'art. 2086 comma 2.



## Informativa sull'andamento aziendale

Il CEDIS Consorzio Elettrico di Storo è una Società Cooperativa, fondata nel 1904. I suoi organi di amministrazione e controllo (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale) risultano in carica dal 19/05/2023.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.829.842.

### *Andamento economico dell'esercizio*

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da precipitazioni superiori alla media pluriennale che hanno dato luogo ad una produzione di energia da fonte idroelettrica di 25.324.280 KWh di molto superiore a quella dell'anno precedente anche per inserimento delle Centrali Baritina e Novara. Aggiungendo la produzione da fonte fotovoltaica di 2.946.313 KWh, il totale complessivo è di 28.270.593 KWh (produzione totale dell'anno 2023 16.304.872 KWh).

Il prezzo medio di vendita dell'energia elettrica ai soci al lordo degli sconti applicati è stato pari ai 120 €/MWh rispetto al 2023 che era di 148 €/MWh, seguendo l'andamento del prezzo di mercato all'ingrosso, che ha continuato il trend in diminuzione fino a maggio 2024 per poi riprendere a salire.

Anche se il fabbisogno di energia da parte dei nostri soci è stato superiore a quello dell'anno precedente per circa 1.100.000 KWh, la riduzione del prezzo dell'energia ha portato ad una diminuzione dei ricavi di vendita verso di essi, per circa 500.000 euro; mentre il forte aumento di produzione dei nostri impianti, anche se mitigato da una riduzione del prezzo di vendita, ha portato a un sensibile incremento dei ricavi di vendita verso altre imprese e un minor onere di acquisto di energia di integrazione.

L'andamento economico ha portato ad un utile di esercizio pari a 1.829.842 euro, superiore a quello dell'anno precedente che era di 459.026 euro.

Verrà presentata all'Assemblea dei Soci per l'approvazione una proposta di riconoscimento di ristorno di euro 800.000 da attribuire ai soci, per il 50% come incremento delle singole quote sociali e per il restante 50% mediante riduzione delle successive bollette. Il riconoscimento del ristorno è stato calcolato con parametri finalizzati a favore i piccoli consumi ad uso abitativo.

### *Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio*

Tra i principali fatti avvenuti nel corso del 2024, meritano di essere elencati i seguenti:

#### **CENTRALE LORINA**

Nel corso del mese di novembre 2023 una perturbazione ha investito il nostro territorio in modo particolarmente forte e devastante nella zona della Val Lorina, dove le fortissime piogge hanno distrutto in più punti la strada, interrompendo la condotta della centrale di Lorina per circa 18 metri e le tubazioni che contenevano i cavidotti necessari alla gestione della Centrale. I lavori di somma urgenza da parte del Comune di Storo per il ripristino della

viabilità sono iniziati a Febbraio 2024 ed è quindi stata ripristinata la condotta e i cavidotti e la centrale è stata riavviata a fine aprile 2024. I lavori di sistemazione e la mancata produzione sono stati coperti dalle polizze assicurative sottoscritte dal Consorzio.

#### **IMPIANTO EOLICO**

L'investimento previsto per la costruzione dell'impianto eolico in Calabria si sta concludendo. Alla stesura della nota integrativa si sta aspettando l'allaccio di E-Distribuzione dopo di che si procederà alla messa in servizio dell'impianto. La produzione media annua attesa è di 2.000.000 KWh.

#### **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MAGAZZINO**

Data la grande dispersione di energia termica nel magazzino del Consorzio situazione nella zona industriale di Storo è stato fatto un lavoro di coibentazione dei locali ufficio e degli spogliatoi situati all'interno dello stesso, ed è stata sostituita la caldaia a gas con una nuova pompa di calore.

#### **RIFACIMENTO LOTTO 3-4 E NUOVO LOTTO 5**

Tenuto conto della graduale riduzione di produzione degli impianti fotovoltaici lotto 3 e 4, anomala rispetto agli altri impianti, si è ritenuto opportuno avviare il rifacimento degli stessi che consente anche, utilizzando gli stessi spazi un aumento di potenza installata di circa 200 KWp. I lavori saranno ultimati entro fine aprile 2025 con una spesa complessiva di euro 500.000, per una potenza totale installata di 560 KWp.

#### **TETTO DELLA CENTRALE '87 PALVICO**

Nell'autunno 2024 si è provveduto alla manutenzione straordinaria della copertura della centrale del palvico '87 con il rifacimento della stessa.

#### **CENTRALE BARITINA**

Per tutto il 2024 la Centrale Idroelettrica della Baritina è stata nella disponibilità di CEDIS grazie al contratto di affitto stipulato con la società Mineraria Baritina SPA. Ad oggi l'operazione prevista di scissione di questo ramo d'azienda da far confluire in una nuova Società, si è conclusa a febbraio 2025 con la costituzione della Idrosigma S.r.l. L'acquisizione delle quote delle Idrosigma da parte del CEDIS è prevista tra marzo e aprile 2025. In virtù della volturazione della concessione idroelettrica avvenuta a inizio 2024 a favore del Consorzio la produzione di energia elettrica di questa centrale continuerà a rimanere nella disponibilità grazie a un contratto di affitto avente durata fino alla fusione di Idrosigma S.r.l. nel CEDIS.

#### **FOTOVOLTAICO ASILO STORO**

Nel corso del 2023 è stato sottoscritto un atto di cessione d'uso con il Comune di Storo per l'utilizzo del tetto della scuola materna Isidora Cima al fine di installare un impianto fotovoltaico della potenza di circa 100 KW, con destinazione dell'energia all'autoconsumo dei soci e un riconoscimento di un beneficio diretto alla Scuola Materna sotto forma di energia gratuita. I lavori di costruzioni sono iniziati nel giugno 2023 e si sono conclusi il 01.03.2024 con la messa in servizio dell'impianto.

### INSTALLAZIONE CONTATORI 2G

Come previsto dalla normativa ARERA il Consorzio ha iniziato nel corso del 2023 l'attività di sostituzione ed installazione dei contatori di nuova generazione "SMART METER 2G". L'attività di sostituzione massiva terminerà nel 2025 e non prevede costi aggiuntivi per gli utenti.

### ESTESIONE COPERTURA CON ANTENNE SU TECNOLOGIA CAMBIUM

Nel corso del 2024 è continuata l'attività di migrazione degli utenti dalla vecchia tecnologia hiperlan base a quella cambium, molto più performante, la cui ultimazione dovrebbe avvenire entro la prima metà del 2025.

### FUSIONE PER INCORPORAZIONE CON GIO' ENERGIA SRL - CENTRALE NOVARA

Il data 09.10.2024 con atto notarile si è conclusa la fusione per incorporazione della società Giò Energia S.r.l. la cui partecipazione totalitaria apparteneva al Consorzio.

Come previsto dall'OIC 4, par. 4.5 viene presentato un prospetto che mette in evidenza le poste sia di natura patrimoniale sia di natura economica della società incorporante e della società incorporata alla data di efficacia contabile della fusione, vale a dire dal 01.01.2024.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 01/01/2024	CEDIS 31/12/2023	GIO' ENERGIA SRL 31/12/2023	VALORE AGGREGATO 31/12/2023	GIO' ENERGIA SRL AL 15/10/2024	SCRITTURA DI ELISIONE PARTECIPAZIONE	CEDIS POST FUSIONE
<b>Attivo</b>						
A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>31.488.746</b>	<b>3.272.239</b>	<b>34.760.985</b>	<b>3.272.239</b>	- 4.362.244	<b>30.398.741</b>
<i>immobilizzazioni immateriali</i>	<i>310.727</i>	<i>1.893</i>	<i>312.620</i>	<i>1.893</i>		<i>312.620</i>
<i>immobilizzazioni materiali</i>	<i>23.304.392</i>	<i>3.270.346</i>	<i>26.574.738</i>	<i>3.270.346</i>		<i>26.574.738</i>
<i>immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>7.873.627</i>	-	<i>7.873.627</i>	-	- 4.362.244	<i>3.511.383</i>
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>4.637.675</b>	<b>720.740</b>	<b>5.358.415,00</b>	<b>629.563</b>	<b>0</b>	<b>5.358.415</b>
<i>rimanenze</i>	<i>466.390</i>	-	<i>466.390</i>	-	-	<i>466.390</i>
<i>crediti</i>	<i>2.716.101</i>	<i>529.934</i>	<i>3.246.035</i>	<i>360.789</i>		<i>3.246.035</i>
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	-	-	-	-	-
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>1.455.184</i>	<i>190.806</i>	<i>1.645.990</i>	<i>268.774</i>		<i>1.645.990</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.106.445</b>	<b>10.053</b>	<b>1.116.498,00</b>	<b>1.944,00</b>	-	<b>1.116.498</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>37.232.866</b>	<b>4.003.032</b>	<b>41.235.898</b>	<b>3.903.746</b>	- 4.362.244	<b>36.873.654</b>
<b>Passivo</b>						
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>25.671.182</b>	- 6.614	<b>25.664.568</b>	<b>3.740.770</b>	- 4.362.244	<b>21.302.324</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	-	-	-	-	-	-
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>303.949</b>	-	<b>303.949</b>	-	-	<b>303.949</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>9.752.083</b>	<b>3.834.108</b>	<b>13.586.191</b>	<b>470</b>	-	<b>13.586.191</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.505.652</b>	<b>175.538</b>	<b>1.681.190</b>	<b>162.506</b>	-	<b>1.681.190</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>37.232.866</b>	<b>4.003.032</b>	<b>41.235.898</b>	<b>3.903.746</b>	- 4.362.244	<b>36.873.654</b>

	CEDIS 31/12/2023	GIO' ENERGIA SRL 31/12/2023	GIO' ENERGIA SRL AL 15/10/2024
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.045.394	223.679	142.290
4) incrementi di immobilizzazioni per lavoro interni	195.713	-	-
5) altri ricavi e proventi	1.183.807	6.709	15.755
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.424.914</i>	<i>230.388</i>	<i>158.045</i>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) per materi prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.370.302	-	490
7) per servizi	1.467.863	91.779	58.093
8) per godimento beni di terzi	365.512	-	-
9) per il personale	1.217.361	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni	1.895.295	47.629	-
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	66.016	-	-
14) oneri diversi di gestione	472.184	23.048	20.485
<i>Totale della produzione</i>	<i>7.854.533</i>	<i>162.456</i>	<i>79.068</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>570.381</b>	<b>67.932</b>	<b>78.977</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) proventi da partecipazioni	194.836	-	-
16) altri proventi finanziari	16.489	329	
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>211.325</i>	<i>329</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	271.965	83.399	13.850
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>60.640</i>	<i>- 83.070</i>	<i>- 13.850</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>509.741</b>	<b>15.138</b>	<b>65.127</b>
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	50.715	4.675	15.561
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>459.026</b>	<b>19.813</b>	<b>49.566</b>

*Produzione elettrica*

CEDIS dispone di 5 centrali idroelettriche (Palvico '71, Palvico '87, Lorina, Idro Castel Lodron e Idro Baritina) aventi una potenza installata complessiva di 5.416 kW e di 9 impianti fotovoltaici (Ex E-CEDIS Progetti 1-2, Progetto 3-4, Soval Ca' Rossa, Econerg, CER Riccomassimo, Fontana Bianca 1, Fontana Bianca 2, I giardini dei conti Lodron, Scuola Materna) collegati alla propria rete elettrica con una potenza di picco complessiva pari a 1.928 kW. CEDIS ha altresì la titolarità di 1 impianto idroelettrico a Novara di potenza installata di 880 kW e altri 3 impianti fotovoltaici,

Remedello e Ponte Caffaro, in provincia di Brescia e Arco in provincia di Trento, aventi una potenza di picco di 1.503,1 kW, non direttamente collegati alla propria rete elettrica.

Per quanto riguarda la produzione, nel 2024 quella delle nostre centrali idroelettriche è stata di 25.324 MWh, (12.910 MWh valore del 2023) superiore alla media mobile decennale.

La produzione degli impianti fotovoltaici è stata di 2.946 MWh, inferiore rispetto all'anno precedente (3.395 MWh). Il totale dell'energia elettrica prodotta è pertanto di 28.270.593 KWh, derivata totalmente da fonti rinnovabili.

L'energia prodotta dagli impianti idroelettrici e fotovoltaici è stata destinata al consumo dei Soci, (anche quella prodotta dall'impianto di Novara da novembre 2024) ad esclusione di quella prodotta dall'impianto Idro Castel Lodron, ceduta al GSE in Tariffa Omnicomprensiva.

Nelle tabelle seguenti sono sintetizzati i risultati più significativi del settore elettrico della nostra società, relativi all'esercizio 2024.

IMPIANTO	PRODUZIONE 2024 kWh	PRODUZIONE 2023 kWh	NOTE
Palvico '71	17.499.480	10.624.416	Idroelettrico incentivato con Grin (ex Certificati Verdi)
Lorina	804.680	638.595	Idroelettrico
Palvico '87	2.051.459	1.083.588	Idroelettrico da marzo 2023
Baritina	1.897.058	0	Idroelettrico da gennaio 2024
Novara	2.373.085	0	Idroelettrico da ottobre 2024
Ex- E-CEDIS	370.131	418.301	Fotovoltaico incentivato con Conto Energia
Ca' Rossa	265.293	306.667	Fotovoltaico incentivato con Conto Energia
Remedello	990.308	1.260.761	Fotovoltaico incentivato con Conto Energia (non fruisce di AUC)
Ex Ecoenerg	418.775	468.088	Fotovoltaico incentivato con Conto Energia (periodo aprile – dicembre)
Ponte Caffaro	302.498	371.840	Fotovoltaico incentivato con Conto Energia (periodo aprile-dicembre) (non fruisce di AUC)
CER Riccomassimo	18.207	19.882	Fotovoltaico non incentivato
Arco	98.713	119.005	Fotovoltaico incentivato con Conto Energia (non fruisce di AUC)
Fontana Bianca 1	186.144	203.648	Fotovoltaico non incentivato
Fontana Bianca 2	195.050	204.412	Fotovoltaico non incentivato
I giardini dei conti Lodron	21.244	22.758	Fotovoltaico non incentivato
Scuola Marterna	79.951	0	Fotovoltaico non incentivato
<b>TOTALE</b>	<b>27.572.074</b>	<b>15.741.961</b>	

*Produzione energia elettrica non destinata ai soci*

IMPIANTO	PRODUZIONE 2024 kWh	PRODUZIONE 2023 kWh	NOTE
Idro Castel Lodron	698.518	471.896	Idroelettrico incentivato con Tariffa Omnicomprensiva - Produzione ceduta a GSE
<b>TOTALE</b>	<b>698.518</b>	<b>562.911</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>28.270.593</b>	<b>16.304.872</b>	

*Investimenti parte Produzione*

Nel corso del 2024 l'investimento più importante è quello acquisito della Centrale di Novara incorporata mediante la fusione con la Società Gio Energia S.r.l. per un valore di euro 3.303.714, mentre per la pala eolica non ancora in funzione sono stati spesi euro 179.583, si è provveduto poi all'efficientamento energetico del magazzino per euro 51.741, all'acquisto di un nuovo automezzo per euro 25.834 in sostituzione di uno rottamato per gli spostamenti verso la Centrale di Novara. E' inoltre proseguita l'azione di ammodernamento delle infrastrutture esistenti per la parte produttiva per un valore di euro 79.603.

*Distribuzione e misura*

La rete di distribuzione è costituita da una moderna Cabina MT/MT collegata alla cabina primaria AT/MT di competenza del distributore di riferimento, oltre ad una cabina di soccorso, da circa 102 km di linee di Media Tensione a 20 kV, di cui circa 82 km in cavo isolato e interrato, che collega 74 Cabine di Trasformazione MT/BT, di cui 5 PTP (Posti di Trasformazione a Palo), 16 cabine per consegna ad utenti in MT, 25 cabine ibride sia di trasformazione MT/BT o passaggio, che per consegna agli utenti MT. Per oltre l'80% della rete è possibile l'interconnessione degli elettrodotti in modo da garantire una elevata ridondanza del sistema e, quindi, una elevata sicurezza e continuità di servizio. Anche nel corso del 2024 sono continuati gli investimenti per aumentare il grado di automazione e di controllo da remoto dei principali nodi della rete in media tensione; investimenti che continueranno anche nel 2025. La rete di bassa tensione è di circa 209 km ed è quasi totalmente interrata.

L'Energia elettrica distribuita su rete CEDIS nell'anno 2024 è stata pari 34.905 MWh leggermente inferiore a quella del 2023 che era stata di 35.384 MWh, anche a seguito della realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici da parte dei clienti. Da segnalare che nel 2024 l'energia trasportata per terzi è ammontata a 9.091 MWh.

Il consumo degli utenti in maggior tutela è stato pari a 175 MWh, in diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente che era stato di 323 MWh, principalmente a causa del passaggio dei clienti in maggior tutela al mercato delle tutele gradualmente o al mercato libero in attuazione delle delibere dell'autorità, che prevedono la migrazione obbligatoria dalla maggior tutela al mercato libero.

*Investimenti per la Distribuzione e Misura*

Sono stati investiti euro 248.303 per il miglioramento della rete di distribuzione e per la prosecuzione della sostituzione dei contatori elettrici con quelli di nuova sostituzione 2G, che era iniziata nel 2023 che ha comportato nel 2024 una spesa di euro 208.175 per la misura.

### *Vendita*

Il consumo dei Soci è stato pari a 25.638 MWh in aumento rispetto a quello dell'anno precedente quando era stato di 24.530 MWh.

### *Telecomunicazioni*

I servizi di telecomunicazione in banda larga vengono offerti tramite l'infrastruttura su fibra ottica all'interno del territorio sociale e tramite connessione *hiperlan/cambium* al di fuori dello stesso. Con decorrenza 01.08.2022 il CdA ha introdotto per le utenze collegate in fibra ottica a soci uno sconto mensile per bolletta pari a 4 euro. Lo sconto totale riconosciuto nel 2024 è stato di euro 79.432.

Per le utenze collegate alla rete *hiperlan* al fine di migliorare ulteriormente il servizio è continuato in maniera considerevole la sostituzione delle antenne per passare dalla tecnologia base a quella delle antenne *cambium* che sono molto più performanti.

I clienti dei servizi di fibra ottica attivi al 31 dicembre 2024 erano 2.051, con una variazione positiva di 16 unità (+0,80%) rispetto al 2023 (2.035); a questi clienti si sommano 892 utenti collegati alle nostre reti *hiperlan*; nel 2023 erano 940, e sono diminuiti pertanto di 48 unità (-5,00%). Complessivamente i nostri clienti della Business Unit Telecomunicazioni sono passati da 2.975 a 2.943 (-1%), mentre i servizi attivi sono 4.547.

Nel 2024 gli utenti della IPTV base ammontavano a 598 rispetto ai 629 del 2023. Nel campo della IPTV è ancora disponibile, in collaborazione con la ditta Capelli Video tecnica Snc, il canale CEDIS-TV, sul quale vengono trasmessi contenuti locali di repertorio; lo stesso canale è stato messo a disposizione delle associazioni locali.

### *Investimenti parte Telecomunicazioni*

Gli investimenti relativi al comparto TLC sono complessivamente stati 90.818 euro.

## **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non



siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

---

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale.

I proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica.

Si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

In base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

## Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

---

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.



Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
BREVETTI E UTILIZZAZIONI DELLE OPERE DI INGEGNO	
Software gestionale:	3 anni in quote costanti
Software operativo:	5 anni in quote costanti
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Diritto di superficie	Durata del diritto di superficie o in mancanza 25 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è relativo alle operazioni di fusione per incorporazione della Giò Energia S.r.l., e viene ammortizzato per un periodo di 10 anni, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

### *Diritti di superficie*

Il diritto di superficie viene normalmente ammortizzato in 25 anni, ma nel corso del 2022 sono stati acquistati due diritti di superficie, di cui il primo è legato all'acquisizione del Fotovoltaico di Arco per il quale il diritto di superficie da atto notarile ha durata di 60 anni e per tale motivo anche la durata dell'ammortamento è stata portata a 60 anni; il secondo diritto di superficie è legato all'acquisizione del Fotovoltaico Fontana Bianca per il quale il diritto di superficie da atto notarile ha durata di 30 anni e anche l'ammortamento ha assunto la stessa durata. Nel corso del 2023 è stato acquisito il diritto di superficie per il nuovo impianto eolico di Montepaone, per il quale l'atto notarile riporta la durata di 30 anni e anche l'ammortamento è di pari durata.

## **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

### **Tipologie di cespiti e vite utili regolati**

Per le categorie di beni si fa riferimento a quanto prescritto dalle tabelle ministeriali in vigore alla chiusura dell'esercizio e per quanto riguarda gli impianti di distribuzione alla vita media utile stabilita dalla ARERA. Si evidenzia che i loro coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati rispetto agli anni precedenti e si rammenta che secondo la circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 4/E del 30 marzo 2017 gli impianti fotovoltaici sono stati assimilati agli impianti "imbullonati" e quindi è stato possibile separare la parte immobiliare dell'impianto da quella

impiantistica (pannelli fotovoltaici). Questo ha comportato il cambio dell'aliquota applicabile per la parte impiantistica dal 4% al 9%, cambiamento effettuato dal Consorzio nell'anno 2020.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità alle seguenti aliquote:

<b>SETTORE PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA</b>	<b>Aliquote %</b>
Condotte e gallerie:	4,00%
Fabbricati di centrale:	3,00%
Impianti fotovoltaici - parte fissa	4,00%
Impianti fotovoltaici - parte impiantistica	9,00%
Macchinario di centrale:	7,00%
Opere di presa:	1,00%
Automezzo settore produzione	20,00%

Relativamente alla parte fissa dell'impianto fotovoltaico di Zona Industriale Storo, ex Ecoenerg, acquisito con atto notarile di inizio 2018, si informa che esso era in funzione dall'anno 2010 ed era già stato ammortizzato per un periodo di 8 esercizi. Ai fini del calcolo dell'ammortamento civilistico si è presa in considerazione la presunta vita utile residua del cespite, adoperando come parametro la durata dell'ammortamento utilizzata per gli altri impianti fotovoltaici di proprietà CEDIS. Trattasi, nei casi normali di acquisto o realizzazione di nuovo impianto e non di acquisizione di impianto usato, di n. 25 anni di durata, per un'aliquota del 4% (per la parte fissa dell'impianto). Nel caso preso in esame del cespite ex Ecoenerg l'aliquota applicata per la parte fissa risulta pertanto essere il 5,88%, ossia 1/17 della vita utile residua del bene. Per la parte fissa dell'impianto fotovoltaico di Ponte Caffaro l'aliquota applicata è stata di 7,69%, in quanto calcolata dal 2019 fino al 2031 che era l'anno della scadenza dell'affitto del terreno. Essendo stato acquistato il terreno nel 2023 a partire dal 01.01.2024 si cambiata l'aliquota al 4%.

<b>SETTORE DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA</b>	<b>Aliquote %</b>
Fabbricati per cabine:	2,50%
Linee B.T.:	2,86%
Linee M.T.:	2,86%
Prese utenti:	2,86%
Sottostazioni di trasformazione:	3,33%
Automezzi settore distribuzione:	20%
<b>SETTORE MISURA ENERGIA ELETTRICA</b>	
Contatori elettronici:	6,67%
<b>SETTORE TELECOMUNICAZIONI - FIBRA OTTICA</b>	

Armadi e componenti non elettronici c/o locali:	12,00%
Armadi e componenti non elettronici centrale ottica:	12,00%
Apparecchiature per servizio fonia:	20,00%
Apparecchiature tecnologiche interconnessione Wind:	20,00%
Attrezzature:	10,00%
Automezzi per settore TLC:	20,00%
Centrale ottica:	2,50%
Dorsali DOS – principali – lavori edili e GPON:	3,33%
Hardware centrale GPON/ottica/locali/TV centrale/TV utenti/utenti e utenti GPON:	20,00%
Impianti tecnologici c/o locali e centrale ottica:	20,00%
Impianti utente:	3,33%
Impianto videosorveglianza:	20,00%
Locali smistamento:	2,50%
Poe – prese ottiche edifici:	3,33%

Gran parte della rete fibra ottica condivide i percorsi e le strutture della rete di distribuzione elettrica. Si è pertanto ritenuto corretto prevedere, per questi impianti, una vita utile pari a quella dei relativi impianti della rete elettrica.

<b>SETTORE TELECOMUNICAZIONI – HIPERLAN</b>	<b>Aliquote %</b>
Hardware rete wireless:	20,00%
Strutture fisse wireless:	12,00%
<b>SERVIZI GENERALI</b>	
Apparecchi radiotrasmittenti	25,00%
Apparecchiature tecniche:	10,00%
Attrezzature varie:	10,00%
Attrezzature gestione acqua:	10,00%
Fabbricati industriali – nuova sede:	2,50%
Fabbricati industriali – magazzino e relativa estensione	2,50%
Macchine elettroniche ufficio:	33,33%
Mezzi di trasporto:	20,00%
Mobili e attrezzatura ufficio:	12,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico, salvo quelle straordinarie che hanno apportato un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività o sicurezza, ovvero hanno prodotto un prolungamento della vita utile dei cespiti, che sono state capitalizzate sui cespiti di riferimento ed ammortizzate unitariamente ai cespiti stessi, in relazione alle loro residue possibilità di utilizzo. La capitalizzazione delle predette spese di manutenzione straordinaria è avvenuta nel limite del valore recuperabile dei beni stessi, stimato dalla società.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Legge n.576/75	193.253
Legge n.72/83	451.504
Leggi n.408/90 e 413/91	113.283
Decreto legge n.104/2020	6.543.317

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Terreni e fabbricati**

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Gli eventuali acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

### **Crediti**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

#### **Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.



## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 30.737.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.



L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

---

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.487.567	43.630.338	7.873.627	52.991.532
Rivalutazioni	-	6.543.317	-	6.543.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.176.840	26.869.263	-	28.046.103
Valore di bilancio	310.727	23.304.392	7.873.627	31.488.746
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	708.993	4.193.140	190.000	5.092.133
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	35.389	-	35.389
Ammortamento dell'esercizio	99.195	1.952.459	-	2.051.654
Altre variazioni	-	-	(3.550.000)	(3.550.000)
Totale variazioni	609.798	2.205.292	(3.360.000)	(544.910)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.196.560	47.581.460	4.513.627	54.291.647
Rivalutazioni	-	6.543.317	-	6.543.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.276.036	28.615.093	-	29.891.129
Valore di bilancio	920.524	25.509.684	4.513.627	30.943.835

## Immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi per acquisizioni della voce "Immobilizzazioni immateriali", pari a complessivi 708.993 euro, si riferiscono a nuove acquisizioni di:

- Avviamento 671.040 euro;
- Diritti di superficie 17.771 euro;
- Costi impianto e ampliamento Centrale Novara 8.487 euro;
- Aggiornamento di software (spese generali) 5.940 euro;
- Software sistemi operativi 5.775 euro;

L'avviamento è il disavanzo di fusione per incorporazione della Società Giò Energia di euro 671.040,06 come deliberato dal CDA nella seduta del 03.09.2024 e ammortizzato in 10 anni solo civilisticamente.

Tale avviamento è iscritto con il consenso del Collegio Sindacale.

I diritti di superficie di euro 17.771 fanno riferimento per euro 15.271 alla servitù interrata della Idro Castel Lodron e per 2.500 euro al diritto di superficie dell'impianto eolico di Montepaone.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a 99.195 euro, sono comprensivi della 1° rata dell'avviamento dell'acquisito dalla società Gio' Energia S.r.l. per euro 67.104, per euro 13.944 per ai diritti di superficie, per euro 13.232 ai software gestionale, e euro 3.778 ai costi di impianto e ampliamento.

Si precisa che l'avviamento di euro 67.104 e dei costi di ampliamento di euro 3.778 sono iscritti in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale.

## Immobilizzazioni materiali

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono per euro 705.883 a nuove implementazioni degli impianti già esistenti, mentre euro 3.487.257 si riferiscono a nuovi impianti di produzione e sono di seguito dettagliati.

### Incremento cespiti 2024 per acquisizione

#### Impianti di produzione

Macchinario centrale Novara	2.635.392	euro;
Fabbricato di centrale Novara	355.015	euro;
Opere di Presa centrale Novara	224.738	euro;
Impianti Eolici non in funzione	179.583	euro;
Condotte e galleria centrale Novara	92.528	euro;
Magazzino	51.741	euro;
Centrali idroelettriche - non in funzione	26.060	euro;

Automezzo di produzione	25.834	euro;
Macchinario centrale Palvico '71	10.567	euro;
Opera di presa Idro Castel Lodron	9.350	euro;
Videosorveglianza impianti di produzione	5.928	euro;
Impianto fotovoltaico Scuola Materna	5.365	euro;
Impianto fotovoltaico Fontana Bianca	3.590	euro;
Impianto fotovoltaico Arco	3.506	euro;
Impianto fotovoltaico Ponte Caffaro	3.997	euro;
Impianto fotovoltaico Riccomassimo	3.031	euro;
Impianto fotovoltaico Conti Lodron	3.031	euro;
Attrezzature varie	3.000	euro;
Impianto Fotovoltaico non in funzione	1.770	euro;
Macchinario centrale Lorina	409	euro;
<b>Totale</b>	<b>3.644.435</b>	<b>Euro</b>
<b><u>Distribuzione</u></b>		
Rete Bt	89.679	euro;
Sottostazione di trasformazione esclusi fabbricati	77.306	euro;
Automezzi	37.200	euro;
Rete Bt non in funzione	25.990	euro;
Linee MT non in funzione	7.246	euro;
Terreni per cabine	5.565	euro;
Linee MT	5.317	euro;
<b>Totale</b>	<b>248.303</b>	<b>Euro</b>
<b><u>Misura</u></b>		
Misuratori 2G conformi ai requisiti delibera 87/2016/R/EEL	102.163	euro;
Misuratori 2G non in funzione	93.342	euro;
Sistemi centrali di telegestione e telelettura 2G	11.500	euro;
Altre spese 2G	732	euro;
Contatori elettronici	438	euro;
<b>Totale</b>	<b>208.175</b>	<b>Euro</b>
<b><u>Telecomunicazioni</u></b>		
Hardware centrale ottica	43.172	euro;
Impianti utente F.O.	19.981	euro;
Hardware rete wireless hiperlan	10.045	euro;

Strutture fisse rete wireless - Hiperlan	7.292	euro;
Hardware utenti GPON	3.871	euro;
Impianti tecnologici centrale ottica	2.889	euro;
Impianti tecnologici c/o locali F.O.	2.546	euro;
Dorsali principali FO	1.022	euro;
<b>Totale</b>	<b>90.818</b>	<b>Euro</b>
<b><i>Spese generali</i></b>		
Macchine elettroniche d'ufficio	1.410	euro;
<b>Totale</b>	<b>1.410</b>	<b>Euro</b>

Gli investimenti per il **settore di produzione energia elettrica** sono stati complessivamente euro 3.644.435 di cui:

- la fusione della Giò Energia ha portato assets per euro 3.303.714;
- è proseguita la costruzione dell'impianto eolico per un costo complessivo di euro 179.583 iscritto tra gli impianti non in funzione;
- si è provveduto ad effettuare l'efficiamento energetico del magazzino per euro 51.741;
- sono presenti implementazioni nelle centrali idroelettriche non ancora completate per complessivi euro 26.060;
- è stato acquistato un nuovo automezzo per euro 25.834 in sostituzione di uno rottamato per gli spostamenti verso la nuova centrale di Novara;
- si è provveduto ad implementare un sistema centralizzato di monitoraggio degli impianti fotovoltaici per euro 22.520;
- il restante importo di euro 34.983 è riferito a lavori di sistemazione delle varie centrali elettriche e degli impianti fotovoltaici.

Gli investimenti per il **settore della distribuzione** sono stati di euro 248.303 di cui:

- euro 89.679 per costruzione nuova linea BT in località Cerè e La Van – Valle di Ledro.
- euro 77.306 per l'implementazione dell'automazione delle cabine elettriche "Pintossi", "Formigher", "Piccinelli", "Zona Ind.le Tiarno di Sopra", "Zona Ind.le Nord";
- euro 37.200 per acquisto di un nuovo muletto in sostituzione di quello esistente non più riparabile;
- euro 25.990 tra le rete BT non in funzione per acquisto di regolatore di bassa tensione per la linea BT della località Coloer (Valle di Ledro) che entrerà in funzione nel 2025;
- proseguono i lavori di elettrificazione delle zone montane Nar-Piola. L'importo speso nel 2024 è stato di euro 7.246 ed è stato messo negli acconti Linee MT non in funzione, mentre euro 5.565 per acquisto per terreni per cabine da costruire sempre in Loc. Nar e Piola;
- euro 5.317 per allaccio MT di cabina in Zona Artigianale Baitoni;

Gli investimenti per il **settore della misura** sono stati di euro 208.175 di cui:

- acquisto di contatori di nuova generazione 2G e materiali accessori per euro 114.883 che sono stati installati nel corso del 2024;
- acquisto di contatori di nuova generazione 2G non in funzione che verranno installati nel corso del 2025 per euro 93.342;

Gli investimenti sulla **rete FO e Hiperlan** ammontano a 90.818 euro di cui:

Per la parte FO si sono spesi euro 73.481 per i seguenti interventi:

- euro 43.172 nuove apparecchiature GPON modello XGSPON, che permettono di arrivare fino a 10 GB di banda per la disposizione ai clienti;
- euro 19.981 per allaccio nuove utenze Fibra Ottica;
- euro 10.328 per altri interventi sulla rete di Fibra Ottica;

Per la parte Hiperlan si sono spesi euro 17.337 per i seguenti interventi:

- hardware rete wireless per l'installazione di nuove antenne agli utenti che ha comportato un investimento pari a euro 10.045;
- euro 7.292 per la sistemazione della stazione del palo di Mezzolago tra gli investimenti delle Strutture fisse rete wireless-Hiperlan.

Si rileva inoltre che all'interno degli importi di cui sopra sono state capitalizzate alcune spese di manodopera del personale (importo 135.284 euro), in quanto hanno apportato un aumento significativo e tangibile di capacità produttiva.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a 1.952.459 euro si incrementano rispetto all'esercizio precedente di euro 218.134 principalmente per gli assets derivanti dall'incorporazione della Giò Energia S.r.l..

Tra le Immobilizzazioni Materiali sono presenti immobilizzazioni in corso per 333.991 euro che risultano così composte:

Impianti Eolici	179.583 euro;
Misuratori 2G conformi ai requisiti delibera 87/2016/R/EEL	93.342 euro;
Centrali Idroelettriche	26.060 euro;
Linee BT	25.990 euro;
Linee MT	7.246 euro;
Impianto fotovoltaico	1.770 euro;

## Immobilizzazioni finanziarie

Per le partecipazioni non si rilevano episodi di rilievo, con assoluta uniformità dei dati di bilancio 2024 con quelli dell'esercizio precedente. Si precisa inoltre che la società al 31.12.2024 non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate. Le partecipazioni detenute riguardano quote minoritarie di capitale di aziende operanti nel settore elettrico o dei servizi, e nelle società del sistema cooperativo.

Di seguito il dettaglio:

Dettaglio	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	-
Dolomiti Energia	3.603.773
S.E.T. Distribuzione	155.833
Primiero Energia S.p.A.	85.518
Istituto Atesino di Sviluppo	43.351
Cooperfidi Sc	11.366
Banca Valsabbina	11.374
Finanziaria Trentina della Cooperazione	5.000
Distretto Tecnologico	2.000
Unicredit Banca	3.846
Iniziative e Sviluppo	1.033
Federazione Trentina della Cooperazione	310
Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella	173
Famiglia Cooperativa Valle del Chiese	50
Crediti verso altri immobilizzati	590.000
<b>Totale</b>	<b>4.513.627</b>

I Crediti verso altri immobilizzi sono diminuiti di euro 3.550.000 rispetto al 31.12.2023 per l'acquisto definitivo delle quote della società GIO' ENERGIA S.R.L. e la successiva fusione per incorporazione di questa società all'interno del CEDIS; mentre gli altri 590.000 euro sono l'acconto relativo all'acquisizione delle quote della Società scissa IDROSIGMA S.R.L. dalla Società Mineraria Baritina di Darzo dove è stata confluita la centrale idroelettrica e le sue pertinenze.

Si è potuto verificare, con riferimento alle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie per le quali la quota di patrimonio netto contabile è risultato determinabile, che il loro valore di iscrizione a bilancio è in genere inferiore e in due casi superiore rispetto alla parte quota di patrimonio netto. Si evidenzia altresì, in ossequio alla

previsione di cui al comma 4 dell'art. 2427 bis Codice Civile, che per alcune immobilizzazioni finanziarie il "fair value" non è stato determinato in quanto l'applicazione dei criteri indicati al comma 3 dell'art. 2427 bis Codice Civile non ha consentito di ottenere un valore attendibile.

A tal proposito, si evidenzia quanto segue:

SOCIETA' PARTECIPATA	% POSSESSO CAPITALE SOCIALE	VALORE BILANCIO CEDIS (COMPRESO SOVRAPREZZO)	PATRIMONIO NETTO SOCIETA'	DATA	PATRIMONIO NETTO RAPPORTATO ALLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE	DIFFERENZA RISPETTO A VALORE DI BILANCIO
Dolomiti Energia Holding Spa	0,68%	3.603.773	600.730.067	31/12/2023	4.063.979	460.206
SET Distribuzione Spa	0,13%	155.833	248.903.689	31/12/2023	321.521	165.688
Primiero Energia Spa	0,09%	85.518	70.808.668	31/12/2023	60.443	(25.075)
Istituto Atesino di Sviluppo Spa	0,01%	43.351	161.577.322	31/12/2023	19.035	(24.316)

In merito all'informativa richiesta dall'art. 2427 bis si specifica che:

- il valore di carico a bilancio della partecipazione in Unicredit Spa, società quotata in borsa, risulta pari 3.847 euro, mentre la valutazione in base alla quotazione di mercato alla data del 31/12/2024 è di 2.504,13 euro, corrispondente ad un valore corrente unitario per azione di 38,525 euro (65 azioni di proprietà). La posizione non si è rettificata secondo la quotazione, in quanto il valore della differenza non è rilevante;
- il valore di carico a bilancio della partecipazione in Banca Valsabbina, società quotata in borsa, risulta pari 11.374 euro, mentre la valutazione in base alla quotazione di mercato alla data del 31/12/2024 è di 15.830,15 euro, corrispondente ad un valore corrente unitario per azione di 10,85 euro (1.459 azioni di proprietà);
- per le altre partecipate non è stato possibile determinare il rispettivo fair value, ma i valori fondamentali delle singole società portano a ritenere che per nessuna di esse la valutazione economica porterebbe a valori inferiori a quello di iscrizione in bilancio;

Con riguardo alla partecipazione in Istituto Atesino di Sviluppo Spa, l'importo pagato da Cedis all'atto di acquisizione della quota (43.351 euro) è superiore alla quota di patrimonio contabile della stessa determinato moltiplicando la percentuale di possesso al patrimonio netto contabile effettivo del più recente bilancio ISA approvato (19.035 euro, differenza in meno di 24.316 euro). Non si ritiene tuttavia di operare alcuna svalutazione, analizzati i reali elementi gestionali, di mercato e di bilancio della società ISA, che prefigurano il conseguimento di un altro risultato economico soddisfacente per l'anno 2024.

Con riguardo della partecipazione in Primiero Energia Spa, l'importo pagato da Cedis all'atto di acquisizione della quota (85.518 euro) è superiore alla quota di patrimonio contabile della stessa determinato moltiplicando la percentuale di possesso al patrimonio netto contabile effettivo del più recente bilancio approvato (60.443 euro, differenza in meno di 25.075 euro). Non si ritiene tuttavia di operare alcuna svalutazione, analizzati i reali elementi gestionali, di mercato e di bilancio della società Primiero Energia, che prefigurano il conseguimento di un altro risultato economico soddisfacente per l'anno 2024.

Per le cooperative e consorzi cooperativi non è stato possibile determinare il fair value vista la natura delle società.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Locazione finanziaria campo fotovoltaico Remedello (BS)

Stipula di data 19 dicembre 2011, ha per oggetto un impianto fotovoltaico edificato in località Remedello della potenza di complessivi 976,80 KWp, non integrato, suddiviso in 2 sottocampi, ciascuno dei quali costituito da 176 stringhe da 15 moduli, per complessivi 5.280 pannelli in silicio policristallino di potenza nominale pari a 185/W. Ciascun sottocampo è collegato al rispettivo inverter centralizzato da 553,70 KW. Completano l'impianto il quadro di parallelo dotato di dispositivo di interfaccia AC, il trasformatore 15/0,270 KV da 1.000 KVA e la cella di protezione generale conforme alla CEI 0.16. Il tutto è posato su terreno sito in Comune di Remedello (BS), via Ponte Asolana, anch'esso oggetto di locazione finanziaria unitamente al valore dell'impianto fotovoltaico. Il prezzo di acquisto del bene, ai fini della compilazione delle seguenti tabelle, è di euro 4.500.000. Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. Da tener presente che sono state pagate tre maxi-rate. Nel 2011 euro 800.000,00, nel 2015 euro 500.000,00 e nel 2017 euro 800.000,00.

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	Credito Valtellinese
Descrizione del bene	Impianto Remedello (BS)
Costo del bene per il concedente	4.500.000
Valore di riscatto	250.000
Data inizio del contratto	19/12/2011
Data fine del contratto	19/12/2029

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Tasso di interesse implicito	5,09
Aliquota di ammortamento	4,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.250.000
	- di cui valore lordo	4.500.000
	- di cui fondo ammortamento	2.250.000
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	180.000
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.070.000
	- di cui valore lordo	4.500.000
	- di cui fondo ammortamento	2.430.000
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	6.934
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	785.045
b)	Beni riscattati	-
b.1)	<i>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>	-
	<b>TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]</b>	<b>1.291.889</b>

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	976.881
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	124.093
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	283.294

<b>Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'</b>		
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	569.494
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	129.628
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	847.253
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	141.647
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	141.647
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	563.959
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	444.636
e)	Effetto fiscale	48.683
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	395.953
<b>Effetti sul Conto Economico</b>		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	43.032
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	288.022
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	64.990
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	180.000
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	11.619
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	31.413

## Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

## Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<b>RIMANENZE</b>					
		Materiali di magazzino	431.416	335.406	96.010	29
		Fibra ottica	111.666	130.984	(19.318)	(15)
		<b>Totale</b>	<b>543.082</b>	<b>466.390</b>	<b>76.692</b>	

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<b>CREDITI</b>					
		Crediti verso clienti	871.542	916.778	(45.236)	(5)
		Crediti per fatture da emettere	1.334.373	1.033.087	301.286	29
		Fondo svalutazione crediti	(30.737)	(114.233)	83.496	(73)
		Crediti tributari	336.481	153.992	182.489	119
		Imposte anticipate	3.372	4.046	(674)	(17)
		Anticipi a fornitori	(2.459)	907	(3.366)	(371)
		Crediti verso GSE	247.856	315.145	(67.289)	(21)
		Certificati verdi da incassare	31.219	-	31.219	-
		Crediti verso Cassa Conguaglio	(28.459)	339.192	(367.651)	(108)
		Crediti diversi verso terzi	311.278	67.187	244.091	363
		<b>Totale</b>	<b>3.074.466</b>	<b>2.716.101</b>	<b>358.365</b>	

Le fatture da emettere sono aumentate di euro 301.286 per via delle fatture da emettere nei confronti del GSE per gli incentivi di Novara, mentre i crediti verso la Cassa Conguaglio sono diminuiti di euro 367.651 per gli acconti di perequazione ricevuti dalla Cassa per gli anni 2019-2020-2021-2022-2023, che si andranno a decrementare quanto ogni anno verrà liquidata la perequazione. Nei crediti diversi l'aumento di euro 244.091 è totalmente dovuto all'iscrizione del rimborso assicurativo del danno subito dalla Centrale di Lorina.

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disponibilita' liquide	1.455.184	5.041.089	6.496.273
<b>Totale</b>	<b>1.455.184</b>	<b>5.041.089</b>	<b>6.496.273</b>

Il forte aumento della liquidità è da ricondurre all'erogazione da parte di Cassa Centrale dell'importo di euro 3.300.000 quale saldo del mutuo sottoscritto nel 2022 con pool Cassa Centrale Banca e Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella. Il residuo aumento deriva dalla generazione di cassa della gestione ordinaria.

## Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>RATEI E RISCONTI</i>					
		Ratei Attivi	124.013	1.184	122.829	10.374
		Canoni Leasing Campo fotovoltaico Remedello (BS)	785.045	943.439	(158.394)	(17)
		Risconti Attivi diversi	179.276	161.822	17.454	11
		<b>Totale</b>	<b>1.088.334</b>	<b>1.106.445</b>	<b>(18.111)</b>	

I Ratei e risconti attivi, pari a 1.088.334 euro, sono relativi per euro 124.013 a certificati GRIN da incassare, per euro 785.045 ai risconti attivi sulle tre maxi rate di canone leasing del contratto inerente il campo fotovoltaico di Remedello (BS) pagate tra dicembre 2011 e settembre 2017 e euro 179.276 di risconti attivi diversi dovuti a costi di competenza 2025.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Patrimonio netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.271.908	200.000	-	4.475	48.587	-	3.427.796
Riserve di rivalutazione	7.036.358	-	-	-	-	-	7.036.358
Riserva legale	12.783.389	-	235.255	21.520	-	-	13.040.164
Altre riserve	2.120.501	-	-	1.844	-	-	2.122.345
Utile (perdita) dell'esercizio	459.026	(210.000)	(249.026)	-	-	1.829.842	1.829.842
<b>Totale</b>	<b>25.671.182</b>	<b>(10.000)</b>	<b>(13.771)</b>	<b>27.839</b>	<b>48.587</b>	<b>1.829.842</b>	<b>27.456.505</b>

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 13.771, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

L'aumento del valore del capitale sociale di 155.888 euro è dato dai seguenti componenti:

- Euro 200.000 al ristorno a favore dei soci a mezzo di incremento della quota sociale degli aventi diritto, deliberato dall'Assemblea Ordinaria Annuale del 2024;
- Euro 4.475 è l'aumento relativo alla quota sottoscritta dai nuovi soci;
- Euro 48.587 è la diminuzione delle quote liquidate ai soci usciti dalla compagine sociale.

Le riserve di rivalutazione si sono formate in seguito a rivalutazioni monetarie eseguite in base a leggi che lo consentivano, precisamente ai sensi della Legge nr. 576/1975, della Legge nr. 72/1983 e della Legge nr. 413/1991 e dal Decreto Legge n. 104/2020. La variazione della riserva legale è dovuta all'iscrizione del sovrapprezzo della quota sociale versata dai nuovi soci ammessi, alla destinazione dell'utile d'esercizio 2023 al netto del 3% destinato al Fondo Mutualistico Promocoop e del dividendo erogato da CEDIS a favore del Socio sovventore (Consorzio Elettrico Industriale di Stenico Società Cooperativa), pari al 2% dei loro apporti di capitale effettuati nell'anno 2014.

La voce "Altre riserve" accoglie i contributi in conto capitale ex art. 54 TUID, originatisi in passato grazie a contributi sulle Leggi Provinciali nr. 40/80 per 1.143.109 euro e nr. 38 per 971.890 euro e da un fondo riserva indisponibile per euro 6.534 che accoglie le quote sociali non rimborsate perché non richieste e più vecchie dei 5 anni pregressi. Inoltre le "Altre Riserve" a partire dal 2020 accolgono un nuovo fondo di riserva di avanzo da fusione con la IDRO CASTEL LODRON SRL di euro 813.

## Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per rischi ed oneri.

## Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<b>DEBITI</b>					
		Prestito sociale	3.430.461	3.469.060	(38.599)	(1)
		Mutui bancari	6.455.398	4.058.976	2.396.422	59
		Debiti verso fornitori	1.234.296	887.438	346.858	39
		Debiti tributari	121.931	198.692	(76.761)	(39)
		Debiti verso enti prev.li e ass.li	73.148	63.521	9.627	15
		Debiti verso CCSE	814.546	477.610	336.936	71
		Debiti verso personale	109.919	99.407	10.512	11
		Debiti verso utenti	305.214	299.657	5.557	2
		Debiti diversi verso terzi	207.659	197.722	9.937	5
		<b>Totale</b>	<b>12.752.572</b>	<b>9.752.083</b>	<b>3.000.489</b>	

Meritano un commento le variazioni e le consistenze delle seguenti voci di debito:

- Mutui bancari: la variazione di euro 2.396.422 è dovuta a 903.557 di rimborso quote capitale dei mutui in essere e del residuo liquidato del mutuo ipotecario rilasciato alla cooperativa dalla Cassa Centrale Banca in pool con La Cassa Rurale Adamello, Giudicarie, Valsabbia e Paganella di euro 3.300.000.
- Debiti v/fornitore: il saldo dei debiti a fine 2024 rispetto alla fine dell'anno precedente è aumentato per il fornitore SEV di energia, che nel 2023 contavano di 1 mesi di arretrati di fatture, mentre nel 2024 si sono

accantonate 2 mesilità (novembre e dicembre) con quantità acquistate molto più alte per le poche piogge e prezzo più alto di acquisto.

- Debiti tributari: la diminuzione è dovuta per il minor debito di imposta erariale rispetto al 2023.
- Debiti diversi verso terzi: nell'importo di euro 207.659 è presente il diritto di superficie e i relativi costi accessori per il terreno di Montepaone (CZ) dove si sta costruendo l'impianto eolico. L'acquisto del diritto di superficie è stato inserito tra le immobilizzazioni immateriali ed è valido per 30 anni, con pagamento anticipato delle prime tre rate, a partire dal 2026 verranno effettuati pagamenti annuali costanti che andranno a diminuire il debito.

## Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

I debiti verso soci per finanziamenti iscritti a bilancio sono relativi esclusivamente al prestito sociale previsto dalla Legge 59/1992. La raccolta del prestito sociale è prevista dallo statuto e da apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci.

Le somme raccolte a titolo di prestito sociale sono impiegate esclusivamente in operazioni strettamente funzionali al perseguimento dell'oggetto e scopo sociale.

I finanziamenti da soci per prestito sociale non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Al 31/12/2024 il numero di rapporti di prestito sociale è pari a 159 e l'importo complessivo del prestito ammonta a 3.430.461 euro così suddivisi:

- euro 309.532 depositi liberi;
- euro 35.064 deposito vincolato a 6 mesi;
- euro 184.065 deposito vincolato a 12 mesi;
- euro 225.571 deposito vincolato a 18 mesi;
- euro 548.453 deposito vincolato a 24 mesi;
- euro 2.127.776 deposito vincolato a 36 mesi;

dei depositi vincolati euro 2.358.598 hanno scadenza oltre l'esercizio successivo.

Gli interessi lordi sui prestiti da Soci, pari nell'anno a 105.543 euro, corrispondono agli interessi maturati in loro favore sui conti di prestito in essere, capitalizzati al netto della ritenuta del 26%, come da regolamento, semestralmente.

Alla luce dell'obbligo informativo introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016 per i soggetti diversi dalle banche, che raccolgono finanziamenti dai soci, si forniscono di seguito le consistenze del prestito sociale e del patrimonio netto, al fine di accertare il rispetto dei limiti quantitativi imposti dalla normativa vigente:

- ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data del 31/12/2024: euro 3.430.461;



- ammontare del patrimonio netto al 31/12/2023: euro 25.671.182;
- il rapporto tra prestito sociale e il suddetto patrimonio netto è pari a 13,4%, ampiamente rientrante nei limiti previsti dalla su menzionata normativa.

Viene altresì messo in evidenza che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato, ossia  $(PN + Dm/l)/AI$ , risulta pari a 1,15. Un indice di struttura finanziaria  $< 1$  rileva situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Si precisa che le disponibilità finanziarie consentono di far fronte ad eventuali richieste, anche significative, di rimborso di prestito sociale.

A fronte di un debito di bilancio di 3.430.461 Euro (1.071.863 entro l'esercizio successivo e 2.358.598 oltre l'esercizio successivo), l'ammontare complessivo della voce Prestito Sociale ha avuto, tra il 2018 e il 2020 una consistenza molto stabile, diminuita nel 2021 per l'abbassamento del limite del prestito deliberato dal Cda il 27.07.2021 da 4.000.000 a 3.500.000, successivamente riportati nella seduta del 26.05.2022 a 4.000.000 di euro. Dopo tale data i soci hanno incrementato i depositi con una raccolta di euro 237 K€ che però è stata quasi completamente compensata da altrettanti prelievi che ammontano a euro 355 K€.

Il reale andamento dei prelievi totali effettuati dai soci nel corso degli ultimi cinque anni è il seguente:

- Anno 2020 prelievi 282.040 Euro (debito bilancio 3.922.938);
- Anno 2021 prelievi 324.833 Euro (debito bilancio 3.682.002);
- Anno 2022 prelievi 413.093 Euro (debito bilancio 3.382.705);
- Anno 2023 prelievi 602.876 Euro (debito bilancio 3.469.060);
- Anno 2024 prelievi 354.957 Euro (debito bilancio 3.430.461).

media del quinquennio di 395.560 euro.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.



Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	5.000.000	5.000.000	7.752.572	12.752.572

I debiti scadono tutti entro l'esercizio successivo, fatta eccezione per le seguenti voci la cui scadenza è fissata oltre l'esercizio successivo:

1. Debiti verso soci per finanziamento prestito sociali, euro 2.358.598;
2. Debiti verso banche per quote capitali mutui, euro 5.379.363;
3. Depositi cauzionali da clienti e relativo debito per interessi, euro 304.964.

In merito alla scadenza dei debiti oltre i 5 anni, in tale categoria rientrano le quote capitali dei mutui bancari in essere per euro 3.122.304.

Si evidenzia che tra i mutui vi è quello stipulato con Cassa Centrale in pool con La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, che ha un valore totale iniziale di euro 5.000.000, per il quale quale grava un'ipoteca di primo grado iscritta sul bene immobile identificato dalla p.ed. 1641, partita tavolare 2125 in c.c. Storo.

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti bancari, si precisa che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

## Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
E)	<b>RATEI E RISCONTI</b>					
		Ratei passivi	19.644	30.769	(11.125)	(36)
		Risconti passivi diversi	352.402	214.452	137.950	64
		Contributi allaccio utenti	1.272.158	1.260.431	11.727	1
		<b>Totale</b>	<b>1.644.204</b>	<b>1.505.652</b>	<b>138.552</b>	

La categoria di risconti passivi pluriennali "contributo allaccio utenti" derivano dalla metodologia di imputazione dei ricavi di allacciamento fatturati agli utenti soci e clienti in correlazione alla vita utile dei cespiti di riferimento.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Distribuzione e vendita energia elettrica

Nel 2024 sono stati erogati 25.638.811 kWh di energia elettrica a 4.162 utenze socie, 174.707 kWh a n. 149 utenze in maggior tutela e sono stati trasportati 9.091.383 kWh a 403 clienti sul mercato libero. I dati esposti sono così suddivisibili in base alle varie zone di operatività di CEDIS:

Energia erogata e trasportata per paese:

Paese	kWh Soci	kWh Maggior Tutela	kWh Mercato libero	kWh Totali
-------	----------	--------------------	--------------------	------------

Baitoni	1.050.103	12.774	236.525	1.299.402
Bezzecca	55.142	3.311	570	59.023
Bondone	278.154	3.590	14.277	296.021
Condino	22.856	0	943	23.799
Darzo	3.580.617	10.414	27.234	3.618.265
Lodrone	3.246.399	25.311	867.581	4.139.291
Ricomassimo	89.624	3.574	1.711	94.909
Storo	12.166.361	44.616	3.719.277	15.930.254
Tiarno di Sopra	3.246.243	40.568	3.402.494	6.689.305
Tiarno di Sotto	1.798.527	24.084	728.568	2.551.179
Tremalzo	104.785	6.465	92.203	203.453
<b>TOTALE</b>	<b>25.638.811</b>	<b>174.707</b>	<b>9.091.383</b>	<b>34.904.901</b>

Quanto addebitato in bolletta a titolo di imposta erariale viene imputato direttamente nell'apposito conto di debito senza farlo transitare dal conto economico, così come le componenti A e UC, addebitate sulle bollette di utenti non soci. È stato infatti verificato che, ai fini del loro addebito e riscossione, CEDIS viene considerato a tutti gli effetti sostituto d'imposta per conto dell'erario e degli altri enti pubblici; pertanto questi importi non devono figurare nel conto economico, ma fra i debiti verso enti pubblici. Per gli utenti Soci, in luogo delle componenti A e UC, viene addebitato un contributo di gestione, che confluisce nell'apposito conto di ricavo. Mensilmente, in base al consumo totale dei Soci rapportato all'energia autoprodotta ed auto consumata, come stabilito all'art. 5 del TICOOP, si determina quanto la cooperativa deve versare a titolo di componenti A e UC per questa tipologia di consumi. Detto importo viene decurtato dal conto di ricavo contributo di gestione Soci ed imputato all'apposito conto di debito utilizzato per regolare le partite con la Cassa Servizi Energetici e Ambientali. In sintesi quanto prelevato dalle utenze a titolo di A e UC e imposta erariale e versato alla CSEA e all'Agenzia delle Dogane non figura nel conto economico ma viene imputato fra i debiti.

Per completezza di informazione si ritiene comunque utile indicare di seguito gli importi addebitati in bolletta nel 2024 sotto queste voci:

- Totali imposta erariale 81.688,54 euro addebitati ai soci domestici e agli utenti della maggior tutela per i quali il Consorzio non usufruisce di esenzione alcuna;
- Totale complessivo componenti A e UC: 1.754.694 euro, dei quali solo euro 739.502 sono stati trattenuti da CEDIS in quanto Cooperativa Storica (Rif.: TICOOP ARERA).
- Acquisto di energia e valorizzazione della componente PED (prezzo della componente energia e dispacciamento) per le utenze di soci: dal 2019 l'energia destinata a soddisfare il fabbisogno dei soci CEDIS, nella quota eccedente l'autoproduzione, viene acquistata da SEV SOCIETA' COOPERATIVA e prevede la fornitura di energia ad un prezzo variabile. CEDIS ha optato per l'applicazione ai propri soci di un prezzo variabile nella convinzione che tale scelta possa adeguatamente tutelare sia il conto economico del CEDIS sia l'interesse dei Soci.

Per i non soci, che rientrano nella classificazione della maggior tutela, l'energia viene obbligatoriamente acquistata da Acquirente Unico Spa..

Il prezzo di vendita dell'energia elettrica ai soci, al lordo degli sconti, è determinato pari al PUN medio mensile per fasce aumentato di + 5 €/MWh. A questi prezzi vengono applicati gli sconti soci. Nel corso del 2024 il prezzo di mercato ha registrato una diminuzione fino al mese di aprile per poi ricominciare a salire gradualmente nei mesi successivi. Il prezzo medio annuo è stato pari a 108 €/MWh rispetto ai 127 €/MWh del 2023. A dicembre 2024 era pari a 135 €/MWh.

Gli sconti base stabiliti dal CdA per l'anno 2024 sono i seguenti: 40% per utenze domestiche fino a 3.600 KWh e 20% sulla parte eccedente, applicazione di percentuale a scaglioni per gli usi diversi in bassa tensione (per consumi fino a 3.600 KWh annui 25%, da 3.601 a 15.000 KWh 18%, da 15.001 al 60.000 KWh 15%, oltre i 60.001 KWh 10%); 10% per illuminazione pubblica; 6% per le utenze di media tensione fino a 500.000 KWh e il 3% sulla parte eccedente ed infine per la media tensione "energivore" il 3,5% fino a 2.000.000 KWh e il 1,5% sulla parte eccedente.

- Lo sconto complessivo riconosciuto ai soci nel 2024 è stato pari ad euro 611.472 rispetto ad euro 779.438 dell'anno precedente, riduzione dovuta alla contrazione del prezzo lordo di vendita e ad una diminuzione delle percentuali di sconto sugli usi diversi. Il Consiglio di Amministrazione tenuto conto dei risultati di bilancio e agli impegni finanziari legati agli investimenti in corso sugli impianti di produzione ha ritenuto opportuno procedere con un ulteriore sconto di fine anno sulle utenze domestiche del 10% sul prezzo lordo di vendita. Verrà proposto per la prossima assemblea un ristoro totale di euro 800.000 di cui 400.000 euro corrispondenti alla parte di ristoro da destinare direttamente ai soci e non all'aumento di capitale sociale.

Visto l'articolo 1 comma 911 della L. 208 del 28 dicembre 2015 che dispone "l'art. 52, comma 3, lettera B) del decreto LGS 26/10/1995 n. 504, si applica anche all'energia elettrica prodotta con impianti azionati da fonti rinnovabili ai sensi della normativa vigente in materia, con potenza disponibile superiore a 20 KW, consumati dai soci delle società cooperative di produzione e distribuzione dell'energia elettrica di cui all'art. 4, numero 8) della legge 6/12/1962, n. 1643, in locali e luoghi diversi dalle abitazioni", dall'esercizio 2016 CEDIS ha ripreso ad esentare dall'imposta erariale l'autoconsumo degli usi diversi. L'esenzione totale così applicata per l'anno 2024 è quantificata in euro € 202.272,46. Come tutti gli anni i consumi fatturati nelle bollette di competenza 2024 sono stati provvisoriamente esentati al 100% da questa imposta. Nel corso del 2025 il Consorzio non dovrà riaddebitare ai soci alcun importo a titolo di conguaglio di imposta erariale in quanto l'incidenza dell'energia non autoprodotta è stata pari allo 0%.

## Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Energia elettrica venduta ed altre imprese	762.065	262.644	499.421	190
		Energia elettrica venduta ai soci	3.207.283	3.713.450	(506.167)	(14)
		Energia elettrica venduta ai non soci	36.338	87.311	(50.973)	(58)
		Trasmissione energia elettrica per i soci	200.009	153.705	46.304	30
		Trasmissione energia elettrica per i non soci	90.157	84.579	5.578	7
		Misura di energia elettrica per i soci	129.621	116.882	12.739	11
		Misura di energia elettrica per i non soci	16.680	20.974	(4.294)	(20)
		Trasporto di energia elettrica per i soci	726.310	628.421	97.889	16
		Trasporto di energia elettrica per i non soci	171.789	182.584	(10.795)	(6)
		Trasporto energia elettrica per altri distributori	393.613	238.148	155.465	65
		Contributi allacciamento	110.253	109.240	1.013	1
		Prestazioni e servizi vari	85.787	112.294	(26.507)	(24)
		Vendita servizi fibra ottica	675.581	673.116	2.465	-
		Vendita servizi su rete Hiperlan	217.450	227.034	(9.584)	(4)
		Attivazione servizi su fibra ottica e vendita apparati	14.228	13.771	457	3
		Contributo c/esercizio bollette soci	739.501	421.241	318.260	76
		<b>Totale</b>	<b>7.576.665</b>	<b>7.045.394</b>	<b>531.271</b>	

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
------	-------------	-----------	------	------	------------------	-----------

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>					
		Capitalizzazione spese per acquisti	78.398	93.743	(15.345)	(16)
		Capitalizzazione spese personale	135.285	101.970	33.315	33
		<b>Totale</b>	<b>213.683</b>	<b>195.713</b>	<b>17.970</b>	

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono ai costi sostenuti nell'esercizio che sono stati capitalizzati in quanto producono un miglioramento o della produttività, o della sicurezza o del prolungamento della vita utile.

*Ricavi e proventi diversi*

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Certificati GRIN	504.775	-	504.775	-
		C/Energia impianti Fotovoltaici	945.393	1.084.807	(139.414)	(13)
		Tariffa Omnicomprensiva Centrale Idroelettrica Palvico e Castel Lodron	57.522	35.905	21.617	60
		Contributi in conto esercizio	26.831	16.530	10.301	62
		Incentivi GSE	210.754	-	210.754	-
		<b>Totale</b>	<b>1.745.275</b>	<b>1.137.242</b>	<b>608.033</b>	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Affitti Attivi	8.715	7.553	1.162	15
		Ricavi e proventi diversi	269.087	39.012	230.075	590
		<b>Totale</b>	<b>277.802</b>	<b>46.565</b>	<b>231.237</b>	

*Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica*

Territorialmente, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono conseguiti in Italia. La quasi totalità di essi sono originati nella Provincia di Trento ove CEDIS ha i propri impianti di produzione e distribuzione di energia elettrica e le proprie infrastrutture di fibra ottica e hiperlan. La quota residua è conseguita nell'adiacente provincia di Brescia, dove si trovano il campo fotovoltaico di Remedello e di Ponte Caffaro, ed alcuni pali ripetitori per la trasmissione del segnale hiperlan e da ottobre 2024 dalla Provincia di Novara dove risiede la nuova centrale Novara.

Da evidenziare che nel 2024 sono tornati i certificati GRIN per la Centrale di Palvico '71 e un minore ricavo per quanto riguarda i conti energia dei fotovoltaici dovuti alle maggiori piogge del 2024 e l'incentivo GSE per la centrale

di Novara di euro 210.752, mentre tra i ricavi e proventi diversi si trova il rimborso assicurativo pari a euro 250.000 dovuto per il danno di Lorina.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Analisi delle variazioni dei Costi della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Costo della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		Acquisto Energia Elettrica	1.217.492	2.163.604	(946.112)	(44)
		Acquisto combustibili per altri usi	6.402	6.428	(26)	-
		Acquisto altre materie prime e merci	274.128	200.270	73.858	37
		<b>Totale</b>	<b>1.498.022</b>	<b>2.370.302</b>	<b>(872.280)</b>	

Nel 2024 grazie ad una maggior produzione di energia elettrica rispetto al 2023 data dalle abbondanti piogge e ad un'ulteriore diminuzione di prezzo dell'energia di integrazione il costo totale dell'acquisto dell'energia elettrica è diminuito di 946 K€, rimanendo comunque superiore alla media degli anni precedenti caratterizzati da un prezzo medio di acquisto inferiore ai 100 €/MWh rispetto ai 125 €/MWh dell'anno 2024.

Gli acquisti da Acquirenti Unico S.p.a. effettuati a servizio dei clienti in maggior tutela hanno anch'essi registrato una diminuzione di K€ 58. In questo caso la contrazione è data in parte dal minor prezzo d'acquisto e in buona

parte dalla riduzione degli utenti non soci dovuto alla graduale chiusura del mercato di maggior tutela. (Essi saranno poi oggetto di conguaglio attraverso il calcolo della perequazione TIV riferita all'annualità).

L'aumento di K€ 73 di altre materie prime e merci è tutto da imputare all'acquisto effettuato a fine anno di box MT se sono stati messi a magazzino in attesa dell'installazione.

*Costi per servizi*

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Vettoriamento servizi di rete	247.810	310.449	(62.639)	(20)
		Spese per lavori, manutenzioni e riparazioni	560.260	360.906	199.354	55
		Gestione impianto fibra ottica	135.029	172.847	(37.818)	(22)
		Gestione impianto Hiperlan	55.424	73.165	(17.741)	(24)
		Perequazione distribuzione e trasmissione	257.116	(146.116)	403.232	(276)
		Altri costi per servizi	929.929	696.612	233.317	33
		<b>Totale</b>	<b>2.185.568</b>	<b>1.467.863</b>	<b>717.705</b>	

Con riferimento ai costi relativi alla perequazione per distribuzione e trasmissione si precisa quanto segue:

**PEREQUAZIONE TIT**

Per l'anno 2024 L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) non ha deliberato le tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per le imprese che servono fino a 100.000 punti di prelievo; pertanto per la stima della perequazione TIT è stata utilizzata l'ultima tariffa nota, ossia la tariffa di riferimento definitiva per l'anno 2019 con delibera ARERA 37/2025/R/EEL del 11/02/2025.

Si fa presente che i risultati definitivi della perequazione per gli anni dal 2019 al 2024 sono in attesa di definizione da parte della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) e comporteranno consistenti importi per il CEDIS per via della graduale applicazione della tariffa parametrica al posto della tariffa puntuale.

**PEREQUAZIONE TIV**

Le perdite di perequazione TIV AU Maggior Tutela 2023 sono state imputate a bilancio 2024 per un costo di 8.302 euro.

**SPESE PER LAVORI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI**

L'aumento di 199.354 euro è totalmente dovuto a maggiori costi per la sistemazione del danno alla centrale di Lorina avvenuta durante il novembre 2023 per una forte e devastante perturbazione. Questi costi sono stati totalmente coperti dal rimborso assicurativo che avverrà nei primi mesi del 2025 ma già imputato a bilancio.

### ALTRI COSTI PER SERVIZI

L'aumento di 233.319 euro fa principalmente riferimento a costi sostenuti in vari ambiti per il loro miglioramento e una parte minoritaria sono stati incorporati dalla fusione della Gio' Energia Srl.

#### Costi per godimento beni di terzi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
		Canoni leasing	353.011	348.445	4.566	1
		Affitti passivi	19.029	17.067	1.962	11
		<b>Totale</b>	<b>372.040</b>	<b>365.512</b>	<b>6.528</b>	

#### Costi per il personale

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	<i>Salari e stipendi</i>					
		Salari e stipendi	963.149	882.664	80.485	9
		<b>Totale</b>	<b>963.149</b>	<b>882.664</b>	<b>80.485</b>	
b)	<i>Oneri sociali</i>					
		Oneri sociali	283.609	262.406	21.203	8
		<b>Totale</b>	<b>283.609</b>	<b>262.406</b>	<b>21.203</b>	
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>					
		Trattamento di fine rapporto	63.879	59.114	4.765	8
		<b>Totale</b>	<b>63.879</b>	<b>59.114</b>	<b>4.765</b>	
e)	<i>Altri costi per il personale</i>					
		Altri costi per il personale	14.255	13.177	1.078	8
		<b>Totale</b>	<b>14.255</b>	<b>13.177</b>	<b>1.078</b>	

#### Ammortamenti e svalutazioni

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					
		Amm. Avviamento	67.104	107.239	(40.135)	(37)
		Amm.to software	14.370	34.552	(20.182)	(58)
		Amm. Diritti di Superficie	13.944	13.250	694	5
		Amm.to altre imm. immateriali	3.777	2.871	906	32
		<b>Totale</b>	<b>99.195</b>	<b>157.912</b>	<b>(58.717)</b>	
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>					
		Amm.to opere di presa	15.157	12.849	2.308	18
		Amm.to fabbricati non industriali	16.201	16.201	-	-
		Amm.to fabbricati industriali	145.460	134.076	11.384	8
		Amm.to impianti di produzione	1.218.155	1.016.963	201.192	20
		Amm.to altri impianti elettrici	257.804	262.594	(4.790)	(2)
		Amm.to mobili e attrezzature	40.222	49.495	(9.273)	(19)
		Amm.to impianti fibra ottica	174.879	172.370	2.509	1
		Amm.to impianti Hiperlink	67.915	66.625	1.290	2
		Amm.to impianti Misura	16.666	3.152	13.514	429
		<b>Totale</b>	<b>1.952.459</b>	<b>1.734.325</b>	<b>218.134</b>	
d)	<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide</i>					
		Svalutazione crediti	174	3.058	(2.884)	(94)
		<b>Totale</b>	<b>174</b>	<b>3.058</b>	<b>(2.884)</b>	

Da evidenziare che tra gli ammortamenti immateriali l'avviamento dell'anno 2023 di euro 107.239 era riferito alla Idro Castel Lodron che ha terminato l'ultima quota nel 2023. L'importo nuovo del 2024 di euro 67.104 fa riferimento alla prima quota di ammortamento del nuovo avviamento nato dall'incorporazione della Giò Energia Srl come da indicazione del Cda avvenuta nella seduta del 03.09.2024 dove è stato deciso l'ammortamento dell'importo totale in 10 anni.

Tra gli ammortamenti materiali da sottolineare l'aumento dell'ammortamento degli impianti di produzione per euro 201.192 dovuti al conferimento a seguito della fusione della Giò Energia Srl della centrale di Novara.

*Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					
		Variazione delle rimanenze	(76.693)	66.016	(142.709)	(216)
		<b>Totale</b>	<b>(76.693)</b>	<b>66.016</b>	<b>(142.709)</b>	

*Oneri diversi di gestione*

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		Contributi comuni montani, canoni, derivazioni, tasse e licenze	292.511	239.662	52.849	22
		Quote CCSE	15.631	21.886	(6.255)	(29)
		Canoni vari	3.379	12.767	(9.388)	(74)
		I.M.U.	46.419	44.287	2.132	5
		Imposte e tasse varie	15.578	9.210	6.368	69
		Contributi associativi	25.335	18.805	6.530	35
		Erogazioni liberali	28.855	22.039	6.816	31
		Costi e spese diverse	128.995	103.528	25.467	25
		<b>Totale</b>	<b>556.703</b>	<b>472.184</b>	<b>84.519</b>	

L'aumento dei dividendi è dovuto principalmente al maggior incasso dei dividendi di Dolomiti Energia Holding (nel 2024 importo doppio rispetto al 2023) e Primiero Energia. Gli interessi attivi sono aumentati grazie ai vari certificati di deposito che il Consorzio ha effettuato nel corso del 2024 con le eccedenze di liquidità.

Gli interessi passivi riconosciuti ai Soci sono aumentati di euro 42.446 nel 2024 a seguito dell'aumento dei tassi deliberato nel corso del 2023 dal CdA. Anche gli interessi passivi sui mutui sono aumentati in quanto è stata liquidata la parte finale sottoscritto con Cassa Centrale Banca in pool con Cassa Rurale Adamella Giudicarie Valsabbia Paganella.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in oggetto.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Proventi da partecipazioni da altre imprese</i>						
		Dividendi	392.504	194.836	197.668	101
		<b>Totale</b>	<b>392.504</b>	<b>194.836</b>	<b>197.668</b>	
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
		Interessi attivi	78.291	16.489	61.802	375
		<b>Totale</b>	<b>78.291</b>	<b>16.489</b>	<b>61.802</b>	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
		Interessi passivi su finanziam. di soci	(105.543)	(63.097)	(42.446)	67
		Interessi passivi su mutui	(258.647)	(201.792)	(56.855)	28
		Interessi passivi commerciali	(24.725)	(7.076)	(17.649)	249
		<b>Totale</b>	<b>(388.915)</b>	<b>(271.965)</b>	<b>(116.950)</b>	

L'aumento dei dividendi è dovuto principalmente al maggior incasso dei dividendi di Dolomiti Energia Holding (nel 2024 importo doppio rispetto al 2023) e Primiero Energia. Gli interessi attivi sono aumentati grazie ai vari certificati di deposito che il Consorzio ha effettuato nel corso del 2024 con le eccedenze di liquidità.

Gli interessi passivi riconosciuti ai Soci sono aumentati di euro 42.446 nel 2024 a seguito dell'aumento dei tassi deliberato nel corso del 2023 dal CdA. Anche gli interessi passivi sui mutui sono aumentati in quanto è stata liquidata la parte finale sottoscritto con Cassa Centrale Banca in pool con Cassa Rurale Adamella Giudicarie Valsabbia Paganella.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono pari a 0.

### Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo. La società ha provveduto a stornare parte dei crediti per imposte anticipate accantonati negli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2023	2024	2025	2026	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	2,98%	2,98%	2,98%	2,98%	2,98%

Nei seguenti prospetti si riporta la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	12.500	12.500
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette	12.500	12.500
<b>B) Effetti fiscali</b>		

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.800)	(449)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	600	74
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.200)	(375)

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quota amm.ti avviamento commerciale (1/5 vs 1/18)	15.000	(2.500)	12.500	24,00	3.200	2,98	375

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.829.842	459.026
Imposte sul reddito	153.103	50.715
Interessi passivi (interessi attivi)	310.624	255.476
(Dividendi)	(392.504)	(194.836)
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	651	
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.901.716</i>	<i>570.381</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		59.114

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.051.654	1.892.237
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	174	3.058
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>3.953.544</b>	<b>2.524.790</b>
<b>Variazione del capitale circolante netto</b>		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	(76.692)	66.016
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	(256.050)	238.456
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	346.858	(656.587)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.111	144.041
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	138.552	22.823
Altre variazioni del capitale circolante netto	267.866	675.409
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>4.392.189</b>	<b>3.014.948</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati (pagati)	(310.624)	(255.476)
(Imposte sul reddito pagate)	(136.867)	(50.715)
Dividendi incassati	392.504	194.836
(Utilizzo dei fondi)		(7.010)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>4.337.202</b>	<b>2.896.583</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(889.426)	(2.560.427)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		17.576
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(706.627)	(157.877)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(190.000)	(900.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.786.053)</b>	<b>(3.600.728)</b>

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti	2.396.422	86.355
Rimborso finanziamenti	(38.599)	(804)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	155.888	286.440
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(23.771)	(26.800)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>2.489.940</b>	<b>345.191</b>
<b>Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>5.041.089</b>	<b>(358.954)</b>
Disponibilità liquide al 01/01/2024	1.455.184	1.814.138
Disponibilità liquide al 31/12/2024	6.496.273	1.455.184
Differenza di quadratura		

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	15	7	22

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2024 erano nr. 22, di cui un Quadro (Direttore), otto impiegati amministrativi e commerciali, sei impiegati tecnici e sette operai.

In data 16.07.2024 il Consorzio ha assunto un operaio elettrico specializzato a tempo determinato fino al 31.12.2025 dedicato all'installazione dei nuovi contatori 2G per far fronte alle scadenze dettate da ARERA. L'assunzione è avvenuta tramite concorso istituito appositamente per l'assunzione.

Con riferimento alla data di stesura della presente nota integrativa, l'organico aziendale è composto sempre da n. 22 dipendenti, di cui n. 1 quadri, otto impiegati amministrativi e commerciali, sei impiegati tecnici e sette operai. Da sottolineare che nel mese di gennaio 2025 si è dimesso un impiegato tecnico elettrico e nel mese di marzo 2025 è stato assunto il sostituto, assunzione avvenuta tramite concorso.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa inoltre che la società ha nominato il collegio sindacale .

	Amministratori	Sindaci
Compensi	87.096	24.696

Il Consorzio Elettrico di Storo è amministrato dal Consiglio di Amministrazione eletto nell'ambito dell'Assemblea Annuale Ordinaria dei Soci tenutasi il 19/05/2023. L'organismo sociale è formato da Presidente, Vice-Presidente e numero nove Consiglieri d'Amministrazione.

Il Collegio Sindacale è anch'esso stato rinnovato nell'Assemblea del 19/05/2023 ed è composto da n. 3 membri effettivi e due supplenti.

I compensi indicati nella tabella su esposta corrispondono a quelli percepiti nell'esercizio da Presidente, Vicepresidente, Consiglieri e componenti il Collegio Sindacale.

Nello specifico i compensi descritti nella tabella soprastante riguardano gettoni di presenza CDA, compenso orario per commissioni e riunioni Consiglieri, compenso orario per incarichi, compenso fisso e per deleghe Presidente e Vicepresidente; compenso fisso periodico e gettoni di presenza per i componenti il Collegio Sindacale.

Il compenso relativo alle attività di revisione contabile effettuata dalla Divisione Vigilanza della Federazione Trentina della Cooperazione è pari a 16.808 euro.



## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	4.900.655
di cui reali	4.500.000

L'importo delle garanzie relativo a fidejussioni prestate dalle Banche per conto della Cooperativa è pari ad euro 400.655, così suddivisi:

- fidejussione a favore dell'Agenzia delle Dogane di valore 24.000 euro, a revoca;
- fidejussione a favore dell'Acquirente Unico S.p.a. pari a 67.000 euro;
- fidejussione a favore del Comune di Storo pari a 28.981 euro, inerente la convenzione tra le parti relativa la ristrutturazione dell'edificio denominato "Ex-sede";
- fidejussione a favore della Provincia di Brescia di valore di 14.136 euro;
- fidejussione a favore dell'Agenzia delle entrate del valore di euro 74.847,22 ricevuta dalla fusione della società Giò Eneria Srl;
- fidejussione a favore dell'Agenzia delle entrate del valore di euro 149.263,32 ricevuta dalla fusione della società Giò Eneria Srl;
- fidejussione a favore di ANAS SPA del valore di euro 10.000 ricevuta dalla fusione della società Giò Eneria Srl;
- fidejussione a favore della Provincia di Novara del valore di euro 32.427,12 ricevuta dalla fusione della società Giò Eneria Srl;

L'importo delle garanzie reali ammonta a euro 4.500.000 ed è relativo a:

- Garanzia ipotecaria di primo grado a garanzia del mutuo stipulato con la Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella in pool con Cassa Centrale banca sino ad euro 5.000.000 nominali.

L'importo delle garanzie prestate dalla Cooperativa alla Banca nell'interesse di Terzi ammonta a euro 64.000 ed è relativo a:

- Fidejussione a favore della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella a garanzia del mutuo intestato a Condominio Residenza ACLI Anziani (immobile ex sede CEDIS ristrutturato) per complessivi 64.000 euro.

Il Cedis ha inoltre ricevuto una garanzia fidejussoria rilasciata da Mia Mutua nell'interesse di STAD Srl a garanzia degli acconti versati per la costruzione dell'impianto eolico Montepaone. L'importo coperto è pari a euro 1.320.000.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

---

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda l'indicazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, preme sottolineare come la permanenza dei rischi e dell'incertezza legati al conflitto in Ucraina ed in Palestina richiede necessariamente ulteriore prudenza nell'affrontare il prossimo futuro.

Al momento non è possibile stimare attendibilmente i riflessi di tale situazione sui risultati dell'esercizio corrente, anche se si ritiene prevedibile una contrazione della marginalità. Ciò nonostante si ritiene che la cooperativa sarà in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni.

Nel corso del 2023 si è raggiunto l'accordo per l'acquisto di una società neocostituita contenente il ramo di azienda della società Mineraria Baritina SPA, composto da una Centrale Idroelettrica avente una produzione media annua di 1.200.000 KWh, e una serie di immobili. La scissione del ramo di azienda a favore della società neo costituita Idrosigma Srl è stata perfezionata il 24.02.2025. Entro il mese di aprile è previsto l'atto di l'acquisto del 100% delle quote della stessa. Nel frattempo la centrale è gestita da CEDIS in virtù di un contratto di affitto.



## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

1. non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
2. non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157674 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.



## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

### Accertamento della condizione di prevalenza

L'art. 2513 del Codice Civile, recante i "Criteri per la definizione della prevalenza", al comma 1, lettera a), definisce detti criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate dalla cooperativa: "i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1".

Il Decreto del Ministero delle Attività produttive del 30 dicembre 2005: "Regimi derogatori ai criteri per la definizione della prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile", ai fini del calcolo della prevalenza di cui sopra prevede che, "Nelle cooperative per la produzione e la distribuzione di energia elettrica non si computano tra i ricavi i corrispettivi derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia in base a rapporti obbligatori imposti".

Nel rispetto delle disposizioni di cui sopra, nella predisposizione del prospetto di calcolo della prevalenza riportato di seguito non si è tenuto conto dei ricavi derivanti dall'attività di fornitura (distribuzione, misura e vendita) di energia nei confronti dei clienti del mercato libero e del mercato di maggior tutela, rientranti fra i rapporti obbligatori imposti.

Tipo Attività	Importo in euro	% sul totale
<b>- Soci</b>		
Energia elettrica verso Soci (*)	4.263.223	
Contributo di gestione Soci energia elettrica	739.502	
Fornitura di servizi su fibra ottica e hiperlan	659.828	
Attivazione servizi FO e vendita materiale	12.723	
Altri ricavi verso soci	1.662	
Ristorno a favore Soci (**)	-	
<b>Totale attività verso i Soci</b>	<b>5.676.938</b>	<b>78,37%</b>
<b>- Non Soci</b>		
Distribuzione e vendita di E.E.	1.155.678	
Fornitura di servizi su fibra ottica e hiperlan	233.203	
Attivazione servizi FO e vendita materiale	1.505	
Prestazioni a Terzi	78.973	
Contributi di allacciamento utenze elettriche	581	
<b>Totale attività verso non Soci</b>	<b>1.469.940</b>	<b>20,09%</b>
<b>Altri ricavi derivanti prevalentemente da attività nei confronti di Soci:</b>		
Contributi di allacciamento utenze elettriche	103.372	
Rimborso spese ed indennizzi	8.472	
<b>Totale altre attività svolte prevalentemente nei confronti di Soci</b>	<b>111.844</b>	<b>1,54%</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>7.258.722</b>	<b>100,00%</b>

(\*)Attività obbligatoria in quanto il Cedis è concessionario di rete elettrica.

(\*\*) La società non ha iscritto a conto economico nessun ristorno, ai sensi degli emendamenti previsti all'OIC 28 emanati nel 2022, in quanto non esiste l'obbligo statutario nei confronti dei soci di erogare il ristorno.

La differenza tra il totale dei ricavi soprariportati e il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui al punto A1) del conto economico dell'esercizio 2024 (7.576.665 euro) è di 317.944 euro, e deriva dal fatto che ai fini del calcolo della prevalenza non si è tenuto conto dei ricavi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita fatturati ai clienti del mercato libero e della maggior tutela, come previsto dalla normativa sopra citata.

La condizione di prevalenza è sintetizzata dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili.

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.576.665,00	7.258.721,00	5.676.938,00	78 %	SI

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. sia ampiamente raggiunta, poiché l'attività svolta verso i soci rappresenta il 78% dell'attività complessiva.

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In ossequio a quanto sancito dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statuari e di legge, da parte di privati o enti richiedenti l'ammissione. Con riferimento alle ammissioni di soci si precisa che, come previsto dall'art. 20 dello Statuto, i nuovi Soci, per il perfezionamento della pratica di ammissione, devono provvedere al versamento di un sovrapprezzo (quote distinte sulla base della tipologia di socio ammesso), non rimborsabile e destinato a riserva statutaria. L'ammontare della tassa di ammissione e del sovrapprezzo quote viene determinato annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del Consiglio di Amministrazione. Le cancellazioni delle quote dell'esercizio hanno riguardato soci che hanno chiesto di recedere, soci che sono deceduti e soci cancellati in seguito alla perdita del requisito del diritto a rimanere socio della cooperativa. Nel complesso la compagine sociale nell'anno 2024 è aumentata di 81 unità rispetto al 2023, di questi: 202 sono nuovi soci e cancellati 121 soci (di cui 22 subentrati a soci deceduti, 2 subentrati a trasformazione societaria, 18 soci deceduti per i quali la quota è stata liquidata agli eredi, 20 soci recessi per chiusura del contatore, 59 soci cancellati perché non aventi più diritto). Nel medesimo anno non sono state rigettate domande di ammissione a socio. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2024 risulta pari a 3.589. Di seguito si dà evidenza dell'assetto societario, con suddivisione per categoria, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2023	entrati	usciti	2024
Soci operatori	3.507	202	121	3.588

Categoria soci	2023	entrati	usciti	2024
Soci sovventori	1	-	-	1
Soci persone giuridiche	-	-	-	-
Soci lavoratori	-	-	-	-
Soci volontari	-	-	-	-
Soci utenti/fruitori	-	-	-	-
Soci finanziatori	-	-	-	-
Altri soci	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.508</b>	<b>202</b>	<b>121</b>	<b>3.589</b>

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Nello specifico, lo scambio mutualistico fra la società e i propri soci ed il relativo beneficio derivante dall'appartenenza alla società è sintetizzabile nell'aspettativa di una riduzione delle tariffe relative alla somministrazione di energia elettrica ed all'utilizzo di servizi messi a disposizione dalla società (telefonia, internet, tv) a prezzi vantaggiosi rispetto al mercato.

In base al disposto dell'articolo 2 della Legge 59/92 e dell'art. 2545 del C.C., si fa presente infatti che la politica tariffaria perseguita dal Consiglio di Amministrazione è volta a garantire al Socio un costo della bolletta decisamente inferiore alla normale utenza nazionale e ad assicurare all'azienda un sufficiente autofinanziamento per un continuo miglioramento e potenziamento degli impianti, al fine di garantire un'alta qualità e continuità del servizio e assicurare anche per il futuro elevati benefici ai soci.

I vantaggi per i soci possono essere così riassunti:

### per il settore elettrico

- garantire ai Soci un costo della bolletta decisamente inferiore al prezzo di mercato ed assicurare all'azienda un sufficiente autofinanziamento per un continuo miglioramento e potenziamento degli impianti di produzione e della rete di distribuzione, al fine di garantire un'alta qualità e continuità del servizio.

Il Consiglio di Amministrazione alla fine del 2024 ha deliberato per i Soci i seguenti sconti base:

- riduzione del 40% per gli usi domestici rispetto al prezzo stabilito dall'Autorità per il mercato di Maggior Tutela fino a 3.600 KWh e 20% sulla parte eccedente;
- per gli usi diversi BT riduzione del 25% fino ai 3.600 KWh consumati nell'anno, 18% per consumi che vanno da 3.601 kWh a 15.000 kwh all'anno, 15% da 15.001 KWh a 60.000 KWh e il 10 % oltre i 60.001 KWh all'anno, rispetto al PUN medio mensile +5 euro MWh;

- 10% per illuminazione pubblica;
- 6% per le utenze di media tensione fino a 500.000 KWh e il 3% sulla parte eccedente,
- per la media tensione "energivore" il 3,5% fino a 2.000.000 KWh e il 1,5% sulla parte eccedente.

Lo sconto complessivo riconosciuto ai soci nel 2024 è stato pari ad euro 611.472, rispetto ad euro 779.438 dell'anno precedente, riduzione dovuta alla contrazione del prezzo lordo di vendita e ad una diminuzione delle percentuali di sconto sugli usi diversi. Il Consiglio di Amministrazione tenuto conto dei risultati di bilancio e degli impegni finanziari legati agli investimenti in corso sugli impianti di produzione, ha applicato uno sconto del 40% sulle tariffe ordinarie nel corso dell'anno e ha poi ritenuto opportuno procedere con un ulteriore sconto di fine anno sulle utenze domestiche del 10%. Nell'assemblea di esame del presente bilancio verrà proposto per la prossima assemblea un ristorno totale di euro 800.000, di cui 400.000 euro da corrispondere direttamente ai soci a riduzione delle successive bollette e i restanti 400.000 da portare ad aumento delle quote di capitale sociale dei soci.

Complessivamente quindi, a valore sulla gestione nell'anno 2024 sono stati accordati ai Soci i seguenti benefici e vantaggi:

- Euro 611.472 di sconto, al lordo di eventuali compensazioni IVA, (nel 2023 era pari a 779.438 euro).
- Euro 202.272,46 destinati alle sole aziende, derivanti dal ripristino della esenzione dell'imposta erariale per l'energia prodotta dal CEDIS e consumata dai soci.
- Euro 800.000 di ristorno a favore dei soci proposto all'Assemblea.

#### **per il settore telecomunicazioni**

- scopo originario della fondazione del settore telecomunicazioni (anno 2003) fu quello di realizzare un'infrastruttura che sopperisse alla situazione deficitaria caratterizzante in tale ambito Storo e gli altri paesi di competenza CEDIS. Le difficoltà di accesso all'utilizzo di nuove tecnologie in una zona come la bassa Valle del Chiese, periferica e non considerata nelle logiche di business dei grandi operatori provinciali e nazionali, che si traducevano nella richiesta della base sociale di intraprendere un'azione, spinsero CEDIS a decidere di investire in tale campo, offrendo ai propri soci pacchetti telefono, Internet e TV, che poggiavano su una tecnologia di ottima resa e di sicuro sviluppo futuro.

Il vantaggio del socio consiste nell'utilizzabilità di una connessione internet con velocità tecnicamente superiore alla media delle offerte reperibili sul mercato, ad un prezzo concorrenziale. Con decorrenza 01.08.2022 il CdA ha introdotto per le utenze collegate in fibra ottica intestate a soci uno sconto medio mensile per bolletta pari a 4 euro. Lo sconto totale riconosciuto in corso 2024 ai soci è stato di euro 79.432.

#### **sostegno al territorio:**



Nel corso dell'anno sono stati spesi per i Soci 216.529 euro sotto forma di benefici quali: interessi ai soci, premi allo studio per Soci e figli di Soci, omaggio Assemblea, vino di S. Lorenzo, euro 53.579 al sostegno alle varie Associazioni operanti sul territorio grazie a contributi ordinari e straordinari a progetto, specifici e di particolare interesse e euro 37.833 spesi per iniziative varie sul territorio.

L'obiettivo aziendale rimane quello di offrire servizi a tutti i Soci e Clienti ad un costo decisamente concorrenziale rispetto al mercato, compatibilmente con i risultati economici dell'esercizio e con la necessità di continuare a rafforzare il patrimonio del Consorzio.

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi.

Nell'attribuzione del ristorno ai soci, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale. Per quanto concerne la determinazione dell'"avanzo mutualistico" (ossia dell'ammontare ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo della somma attribuibile a titolo di ristorno risulta non superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale, in conformità con la formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

Nell'attribuzione del ristorno ai soci, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dall'art. 22 dello Statuto sociale.

Il ristorno verrà approvato dall'Assemblea dei soci di approvazione del presente bilancio su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Per effetto delle modifiche di contabilizzazione introdotte dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), relativamente alla contabilizzazione dei ristorni ai soci, la cooperativa ha scelto di contabilizzare i ristorni a riparto dell'utile, prevedendo un ristorno pari ad euro 800.000.

Per quanto concerne la determinazione dell'"avanzo mutualistico" (ossia dell'ammontare ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo della somma attribuibile a titolo di ristorno risulta non superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale, in conformità con la formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.



In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi.

**Determinazione della percentuale dell'attività con i soci**

	Importi	%
Attività svolta con i soci	5.676.938,21	75 %
Attività svolta con i terzi	1.899.727,05	25 %
<b>Totale attività</b>	<b>7.576.665,26</b>	<b>100 %</b>

**Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (importo massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)**

	Importi
Utile netto di bilancio (rigo 21 di Conto Economico)	1.829.842,00
+ Ristorni imputati a Conto Economico	-
- il saldo, se positivo, dell'aggregato D	-
- il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali", indicati in nota integrativa ai sensi del n. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico	-
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci	75,00
<b>Importo massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)</b>	<b>1.372.381,50</b>
<b>Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione</b>	<b>800.000,00</b>

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'Assemblea il riconoscimento ai Soci la somma di 800.000 euro a titolo di ristorno

Come ammesso nel "Regolamento per l'attribuzione del ristorno ai Soci", l'entità del ristorno spettante al singolo Socio sarà parametrato ai consumi di energia elettrica derivanti dalle utenze intestate al socio stesso, utilizzando coefficienti tesi a valorizzare il margine relativo ai Soci piccoli e medi consumatori e sottovalutare il margine relativo ai Soci grandi consumatori data la finalità sociale storica della Cooperativa, che intende fornire prioritariamente di tariffe agevolate e benefici a favore delle comunità fondatrici.

Detto ristorno verrà riconosciuto:

- per il 50% quale importo in detrazione del pagamento delle bollette emesse nei periodi successivi alla data dell'Assemblea Ordinaria;
- per il restante 50% quale incremento della quota sociale di ciascun Socio anche per confermare la volontà di rafforzare il patrimonio di CEDIS e di far sentire ai Soci la Cooperativa come propria.



Il ristorno compete esclusivamente ai Soci che abbiano partecipato allo scambio mutualistico nel corso dell'esercizio e siano iscritti a Libro Soci alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio di competenza, o il cui rapporto sociale si sia interrotto, prima di tale data, per morte del Socio.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

---

La cooperativa assolve all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di quest'ultimo, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 30.895 pari al 3% del risultato d'esercizio, al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione, di cui all'art. 11 della Legge 31/01/1992, n. 59;
- euro 10.000 a remunerazione della partecipazione sottoscritta dai soci sovventori mediante l'intervento del Fondo Partecipativo in ottemperanza all'art. 4 del regolamento dei finanziatori approvato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2014, nella misura del 2% dell'apporto di capitale da ciascuno effettuato;
- euro 800.000 a titolo di ristorno dei soci;

la parte rimanente, pari ad euro 988.947, alla riserva legale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della Legge 16.12.77, nr. 904.

## **Nota integrativa, parte finale**

---

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad



approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Storo, 26/03/2025

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Fausto Fiorile, Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fausto Fiorile', written in a cursive style.

**CEDIS - CONSORZIO ELETTRICO DI STORO SOC.COOP.**

Sede in Storo (TN), Via Garibaldi n. 180

Iscritta nel Registro Imprese di Trento

Codice Fiscale 00107210221

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
IN OCCASIONE DELL'ESAME DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024  
REDATTA AI SENSI DELLA'RT. 2429, CO. 2, C.C.**

All'Assemblea dei Soci del CEDIS - Consorzio Elettrico di Storo - Società Cooperativa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale delle società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al vostro esame il bilancio d'esercizio di CEDIS S.C. al 31.12.2024 redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.829.842. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la Divisione Vigilanza della Federazione Trentina della Cooperazione, ci ha consegnato la propria relazione in data 10 aprile 2025 contenente un giudizio positivo senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

**1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice civile**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato all'Assemblea dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione: e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione anche durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, istituito ex D.lgs. 231/2001, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a apprestare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12.1.2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12.1.2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D.Lgs. 12.1.2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione all'Assemblea dei soci.

Per quanto riscontrato durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che la Società ha rispettato quanto previsto dall'art. 2545 c.c. circa l'indicazione specifica dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità alla natura cooperativa della Società.

La nota integrativa precisa:

- che ai fini della verifica della permanenza dei requisiti di mutualità prevalente, l'attività della cooperativa è svolta in via principale a favore dei 3.588 soci cooperatori (dato al 31.12.2024), con un'incidenza dei relativi ricavi sui ricavi totali del 78% (86% nel 2023);
- l'entità di tutti i benefici erogati ai Soci e, tra questi: a) le tariffe differenziate ad essi riservate che hanno comportato un beneficio di 611.472 euro al netto dell'IVA; b) 202.272 euro di ripristino dell'esenzione dell'imposta erariale per l'energia prodotta e fornita ai soci aventi natura di azienda; c) un ristorno, proposto come destinazione di parte dell'utile, di 800.000 euro destinato ai soci cooperatori iscritti al 31.12.2024 o deceduti nell'esercizio, che siano utenti dei servizi elettrici, che è proposto in delibera in questa Assemblea come destinazione di parte dell'utile netto, da portare per il 50% ad aumento delle quote di capitale sociale;
- che il prestito sociale al 31.12.2024 ammonta ad euro 3.430.461 (euro 3.469.060 al 31.12.2023), contro un patrimonio netto al 31.12.2023 (ultimo bilancio approvato) di 25.671.182 euro, con un rapporto tra i due valori dello 13,4% (14% al 31.12.2023); ai fini della valutazione della solidità finanziaria della Cooperativa la nota integrativa precisa, come richiesto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 8.11.2016, che l'indice di copertura delle immobilizzazioni (patrimonio netto e passività non a breve diviso attivo immobilizzato) è pari, in base ai dati di bilancio, a 1,15 (in miglioramento rispetto all'indice 1,00 di fine 2023 e su livelli di equilibrio).

Queste circostanze e il rispetto della condizione di prevalenza dell'attività svolta nei confronti dei soci cooperatori, il rispetto dei criteri di ammissione dei nuovi soci e la descrizione e quantificazione dei benefici riconosciuti ai soci di cui sopra, tra cui il ristorno posto in deliberazione in questa Assemblea, sono ampiamente e correttamente illustrati nella nota integrativa. Possiamo pertanto affermare che nel corso dell'esercizio in esame la Società ha effettivamente perseguito lo scopo mutualistico e che ciò è correttamente rappresentato nella nota integrativa.

## **2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del oggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di CEDIS S.C. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Cod. civ.

La proposta di bilancio, approvata dal Consiglio di amministrazione il 26 marzo 2025, è stata trasmessa al Collegio Sindacale nei termini di legge.

L'Organo Amministrativo si è legittimamente avvalso della facoltà di esonero dalla predisposizione della relazione sulla gestione, di cui all'articolo 2428 del Codice civile, e ha redatto il bilancio in forma

abbreviata, ma integrandolo con l'inserimento di molte informazioni facoltative nella nota integrativa, che contiene anche il rendiconto finanziario, dettaglia i contenuti del rapporto mutualistico con i soci e informa compiutamente sulla situazione del prestito sociale.

Tra le attività dello stato patrimoniale restano iscritti nelle immobilizzazioni immateriali con il consenso del Collegio sindacale residui "costi di impianto e ampliamento" per euro 8.487 e un valore di "avviamento" di euro 671.040 derivante dalla fusione per incorporazione della società controllata Gio' Energia S.r.l. perfezionata il 9.10.2024, in attuazione di quanto deliberato dall'assemblea del CEDIS S.C. il 3.5.2024.

La nota integrativa informa che gli Amministratori non ritengono esistere possibili previsioni negative per l'esercizio 2025 che possano avere effetti tali da far insorgere dubbi sulla continuità aziendale o da influenzare la valutazione delle poste del bilancio 2024.

### **3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio, pertanto, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda infine con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio di euro 1.829.842 formulata dagli Amministratori come riportata in conclusione della nota integrativa.

Il Collegio può confermare che il ristorno di cui si propone l'attribuzione ai soci cooperatori pari a 800.000 euro è stato determinato in conformità e nei limiti previsti dalla legge, dallo statuto ed è conforme allo specifico regolamento.

Storo, 11 aprile 2025

Per il COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

dott. Maurizio Postal



Trento, 10 aprile 2025

Divisione Vigilanza

Spettabile

**CONSORZIO ELETTRICO di STORO****Società Cooperativa in sigla CEDIS****società cooperativa**

Via Garibaldi, 180

38089 Storo

**Bilancio al 31 dicembre 2024: relazione del revisore indipendente a norma dell'art. 14 del D.lgs. 27/1/2010, n. 39, come disposto dalla Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5. Inoltro relazione finale**

Abbiamo effettuato la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della vostra cooperativa, chiuso al 31 dicembre 2024, in forza dell'incarico attribuitoci, quale associazione di rappresentanza, ai sensi dell'art. 39 della L.R. 9 luglio 2008, n. 5 della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige "Disciplina della vigilanza sugli enti cooperativi".

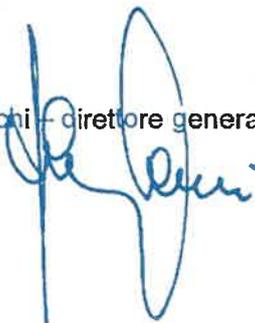
Per lo svolgimento dell'attività ci siamo avvalsi di revisori appartenenti alla Divisione Vigilanza, struttura organizzativa uniformata a specifico orientamento professionale e metodologico, oltre che a rigorosi requisiti di autonomia e indipendenza, in linea con i Principi di Revisione.

La revisione si è conclusa con la formalizzazione della relazione finale, che richiama i principi relativi alle responsabilità connesse rispettivamente con la redazione del bilancio e con l'espressione del giudizio di revisione, nonché i criteri e le metodologie che hanno orientato lo svolgimento dell'attività, per concludersi con il nostro giudizio professionale sul bilancio.

Nel trasmettere il documento, da noi sottoscritto a mezzo della struttura divisionale appositamente delegata, si segnala che lo stesso, a norma dell'art. 10 del Regolamento di esecuzione della citata Legge Regionale, viene firmato dal revisore, iscritto nel Registro dei revisori legali, a cui è stata assegnata la responsabilità per lo svolgimento delle attività revisionali.

Un saluto cordiale.

Ingrid Jolis - direttrice  


Alessandro Ceschi - direttore generale  


Allegato

## Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, come disposto dalla Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5

Ai soci del  
**CONSORZIO ELETTRICO di STORO Società  
Cooperativa in sigla CEDIS società  
cooperativa**  
Codice fiscale: 00107210221 - Partita IVA: 00107210221  
Numero d'iscrizione al registro delle cooperative: A157674

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della cooperativa CONSORZIO ELETTRICO di STORO Società Cooperativa in sigla CEDIS società cooperativa (la Cooperativa), redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.



## **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

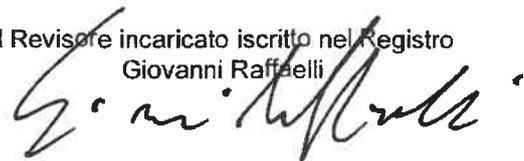
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il Revisore incaricato iscritto nel Registro  
Giovanni Raffaelli



Trento, 10 aprile 2025

